

**ENRICA BERGONZINI**  
grafica con passione



PROGETTI  
DI GRAFICA  
EDITORIA  
E STAMPA

340 3506347

ANNO 44 - N. 453 - GIUGNO 2024 - € 2,50

# Sermidiana magazine

8 E 9 GIUGNO 2024  
ELEZIONI EUROPEE  
E AMMINISTRATIVE

# AL VOTO!





La forza di un albero sostiene molte vite così si esprime Rino Antonioli pubblicando questo scatto sui social.

Sermidiana Magazine è un mensile dell'Associazione Amici di Sermidiana Aps Aut. Tribunale di Padova del 15/12/2006 Iscrizione Registro Stampa: 2058 Iscrizione RUNTS: n 848679 del 12/06/2023

Spedizione in A.P. - 70% Filiale di Mantova C.C. Postale: 1043861077 - Pub. inf. 50%

**Direttore Responsabile** Luigi Lui  
Giornalista Pubblicista  
n.138447 O.D.G.Lombardia

**Redazione**  
Armando Fioravanti · Imo Moi  
Chiara Mora · Marco Vallicelli

**Hanno collaborato a questo numero**  
Antonoli Rino · Barbi Eleonora  
Barbieri Attilio · Cavatton Maurizia  
Ceriani Paolo · Corsini Sergio  
Fioravanti Maria · Freddi Fabio  
Giri Livia · Gramola Gisa  
Malavasi Viviana · Malvezzi Lorenzo  
Mantovani Siro · Marchioni Alfonso  
Marini Annalisa · Menghini Elisa  
Negrini Michele · Orsatti Franco  
Prandini Isacco · Rambaldi Elena  
Rizzi Franco · Rubes don Gabriele  
Santini Sonia · Tralli Giulia  
Tralli Lidia · Zibordi Anna Elena

**Fotografie** Davide Rampionesi  
**Collaborazione web**  
Nicola Bettini · Marco Pulga

**Progetto grafico e impaginazione**  
Enrica Bergonzini grafica con passione  
info@enicabergonzini.it

**Stampa** Arte Stampa · Urbana (PD)

**Redazione**  
46028 Sermide e Felonica (MN)  
via Indipendenza 63  
Tel. 0386/61216 - info@sermidiana.com  
amicidisermidiana@cenaspespec.it  
SDI: W7YVJK9  
www.sermidiana.com

**Abbonamento annuo**  
Ordinario euro 25,00  
Sostenitore euro 50,00  
Estero Europa euro 80,00  
Estero fuori Europa euro 100,00  
c/c Postale 1043861077  
IBAN: IT8000760111500001043861077  
(La quinta cifra è la lettera O maiuscola)  
Redazione: via Indipendenza 63  
46028 Sermide e Felonica (MN)

Testi e foto sono di proprietà dell'editore Amici di Sermidiana Aps. È vietata ogni riproduzione non autorizzata.

**Informativa sulle tutela alla privacy**  
I dati personali degli abbonati a Sermidiana Magazine saranno inseriti nell'Archivio della Ditta e saranno trattati, con o senza l'ausilio di mezzi automatizzati, esclusivamente ai fini dell'esecuzione del contratto di abbonamento alla rivista, nonché per i relativi obblighi normativi di carattere fiscale e contabile. I dati personali forniti non saranno in alcun caso diffusi, ma potranno essere comunicati ai collaboratori di questa Ditta espressamente nominati come incaricati del trattamento, nonché a società di spedizioni, ivi comprese Poste Italiane S.p.A., o di servizi correlati alla spedizione (imbastare, etichettare ecc. i plichi e la corrispondenza). L'archivio dei dati personali raccolti per uso redazionale è in via Indipendenza, 63 a Sermide. Il responsabile del trattamento al quale gli interessati possono rivolgersi per esercitare i diritti previsti è Luigi Lui.

# Al voto!

**D**al 1946 al 2022 l'astensionismo alle lezioni politiche è aumentato dall'11% al 36%; alle recenti elezioni regionali in Abruzzo, solo il 52% degli aventi diritto è andato a votare. Il dato è allarmante, non solo per il disinteresse dei cittadini e delle cittadine italiane nei confronti della politica che esprime, ma anche e soprattutto per l'incoscienza con cui si lascia che a decidere del futuro di tutti sia un numero sempre più ridotto di persone. Può accadere quindi che il partito o la coalizione vincitrice rappresenti meno della metà degli aventi diritto al voto.

Sono molti i contributi di coloro che cercano di interpretare questo disamore per la cosa pubblica che negli ultimi 10 anni si è fatto quasi feroce; si attribuisce la colpa ai politici che cambiano giacchetta con estrema facilità, a quanti sono talmente affezionati alla poltrona da accettare compromessi indicibili pur di conservarla, oppure si arriva a dire che la conditio sine qua non per essere eletti è avere qualche pendenza con la legge.

Noi non siamo una fonte autorevole di contenuti su questo argomento, se lo vogliamo leggere sotto la lente della politologia, ma possiamo ugualmente cercare di fornire degli spunti di riflessione inerenti a questo problema civile, proprio perché riguarda noi cittadini e cittadine, e sembra aggravarsi ad ogni tornata elettorale.

Da una parte, la teoria secondo la quale per essere cittadini italiani debba essere assolutamente necessario avere sangue italiano nelle vene da più generazioni, la pelle bianca (adducendo purtroppo anche ragioni storiche addirittura riconducibili all'impero romano, sottovalutandone l'apertura mentale a riguardo... Livio Zerbini, docet) si traduce nel non sapere che farsene di questa difesa della razza, se poi si manca l'appuntamento con la forma più alta di espressione della cittadinanza, cioè la consultazione elettorale.

Dall'altra parte, la completa lontananza delle persone alle istanze della gestione della cosa pubblica si traduce spesso in impropri rivolti allo Stato, sottovalutando che quello Stato con cui ce la si prende non è un'entità a se stante, ma siamo noi, perché siamo noi che scegliamo, o ce lo fanno credere, quanti poi devono tradurre in legge, e quindi in pratica, ciò che serve per stare bene tutti in questo Paese.

Ci manca il senso della rappresentanza e dell'appartenenza. Perché? Un po' perché non è vero che li scegliamo davvero noi i nostri rappresentanti, ma sono per lo più i partiti, spesso secondo disegni imperscrutabili, quando non discutibili; un po' perché siamo frutto di ideologie che ci hanno voluto allontanare dalla politica, perché lo spirito critico dà fastidio, meglio tacitarlo. Per cui ci preoccupiamo di più di avere la friggitrice ad aria, ultimo must have per non essere additati come inaccettabili, che di avere una sanità pubblica che funzioni, liquidando tutto con un rassegnato "ormai va così".

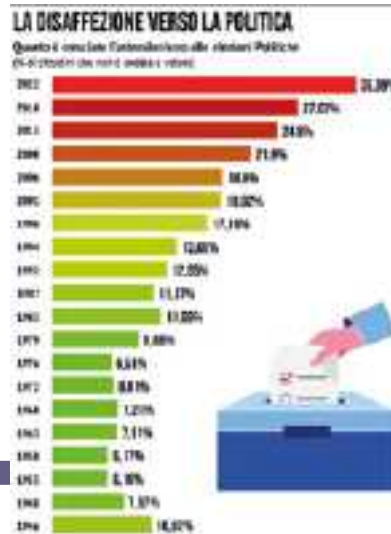
Basta informarsi per capire che in molti settori della vita di ciascuno di noi, quelli in cui si traducono i principi della libertà e dell'uguaglianza contenuti nel meraviglioso articolo 3 della nostra Costituzione, non sono più argomento di discussione degli organi dello Stato: la sanità si sta privatizzando, diventando disponibile solo per chi ha le risorse economiche per far fronte ai propri problemi di salute; la scuola conta su edifici fatiscenti e si preoccupa di togliere (solo i poveri dinosauri, però) invece di aggiungere esperienze qualificanti, lo Stato Sociale, come sostegno a coloro che per diversi motivi non sono nelle condizioni di produrre

reddito per se stessi e ricchezza per la comunità, si sta sempre più riducendo.

Il filosofo Kant, nel saggio "Risposta alla domanda che cos'è l'Illuminismo?" (1784) scrisse: "L'Illuminismo è l'uscita dell'uomo da uno stato di minorità il quale è da imputare a lui stesso. Minorità è l'incapacità di servirsi del proprio intelletto senza la guida di un altro. Imputabile a se stessi è questa minorità se la causa di essa non dipende da difetto di intelligenza, ma dalla mancanza di decisione e del coraggio di servirsi del proprio intelletto senza esser guidati da un altro."

Le cause di questo atteggiamento sono per lui la pigrizia e la viltà.

Diciamocela questa frase ogni tanto, che essere pigri e vili non è proprio il massimo a cui ambire!



**INTRAPRESA**

8 | AZIENDE DEL TERRITORIO

**PRIMO PIANO**

9 | DAL MUNICIPIO  
10 | SPECIALE ELEZIONI  
SERMIDE E FELONICA

**SPORT**

14 | ANTARES  
14 | BIGLIARDO  
15 | PALLACANESTRO

**ASSOCIAZIONI**

16 | LAB 105  
17 | AUSER  
18 | AIDO  
19 | GAS  
20 | PRO LOCO  
22 | UNITÀ PASTORALE RIVIERA DEL PO  
23 | AI CONFINI

**COMUNI**

25 | CASTELNOVO BARIANO  
26 | LOCALITÀ DI FELONICA  
28 | CASTELMASSA

**RUBRICHE**

4 | MISCELLANEA  
30 | FILOSOFIA  
31 | EVENTI  
32 | SCUOLA  
38 | LICEO GALILEI  
40 | AGRICOLTURA  
42 | DALLA BIBLIOTECA  
43 | COQUINARIA  
44 | TURISMO: SÌ VIAGGIARE  
46 | STORIA  
47 | QUEI AD LA MOJA  
48 | RACCONTI  
49 | PARLIAMO DI AUTO  
50 | COME ERAVAMO  
50 | AMARCORD  
52 | SCRITTO DA VOI

# matrimonium

## Mostra fotografica in collaborazione con AIDO



→ L'Associazione Amici di Sermidiana APS, in collaborazione con il gruppo comunale AIDO, in occasione della fiera dei Santi Pietro e Paolo organizza una mostra fotografica che raccoglie immagini dei nostri matrimoni. È una esposizione che racconta circa cento anni di spozalizi con i luoghi, gli abiti, e tutto ciò che ruotava intorno al festoso evento, evidenziando come nel tempo siano cambiati i costumi e le mode, ma non il profondo significato di una scelta di vita insieme. Un ringraziamento va ai cittadini sermidesi che stanno contribuendo numerosi a questa iniziativa con entusiasmo. Chi desidera collaborare con ulteriori immagini è ancora in tempo.

# disegnando all'aria aperta

→ Tanti artisti appassionati di disegno si sono dati appuntamento anche quest'anno per la seconda edizione di "Disegnando Sermide e Felonica". In tanti si sono ritrovati sotto la torre gonzaghesca per le iscrizioni per poi distribuirsi nei luoghi scelti dai disegnatori per ritrarre gli scorci che più sollecitavano la loro creatività: la cattedrale, la torre, i monumenti, le vedute lungo il Po. Il gruppo, dopo aver colto gli aspetti estetici più caratterizzanti dei luoghi, ha continuato l'esperienza a Felonica in riva al grande fiume, per poi concludere la manifestazione con un momento conviviale organizzato dalla Pro Loco di Felonica.





## NUOVA STAGIONE PER LA SERPE NERAZZURRA

Mentre si chiude la meravigliosa stagione sportiva dell'Inter, fresca vincitrice dello scudetto e della seconda stella, si apre la campagna tesseramenti dell'Inter club SERPE NERAZZURRA di Moglia di Sermide per la prossima stagione. Sarà ancora più importante essere soci, per poter usufruire dei tanti vantaggi quali sconti, prelievi e attività allo stadio. Inoltre esser soci permette di essere protagonisti effettivi del mondo Inter e di partecipare alle attività locali proposte dal club. Le quote per la prossima stagione si trovano nei gruppi social del club, con tutte le informazioni e le descrizioni dei gadget. Per ulteriori info 3472358095 (Simone)

## LA SCOMPARSA DI LUCIANO MORSELLI

→ Nato a Revere il 5 agosto del 1943, brillante, concreto, creativo, impegnato nella ricerca, nell'ambiente, nell'arte e nel recupero dei monumenti storici della sua amata Revere e del territorio mantovano. LUCIANO MORSELLI, è scomparso lo scorso 5 maggio circondato dall'affetto dei suoi cari e degli amici, ne aveva tanti. Docente di Chimica industriale all'Università di Bologna, dove si era anche laureato, ha compiuto una brillante carriera accademica. Un ecologista convinto che negli anni '80 e '90 si era battuto per la salvaguardia dei monumenti del territorio aggrediti dalle piogge acide. Amministratore comunale dal 1982 al 1986 e da sempre impegnato in importanti iniziative culturali ed ambientali. Notevole è stato il suo contributo, alla scuola media di Revere come collaboratore della settimana scientifica e con gli istituti superiori di Ostiglia, Mantova e territorio, finalizzato a sensibilizzare i giovani al rispetto dell'ambiente e per orientarli al mondo della ricerca. Fondatore dell'associazione culturale "Ciclo Omerico Mantegna", con la sua équipe, ha contribuito al recupero del palazzo Ducale, della torre e della chiesa di San Biagio in Zello, con iniziative di alto valore culturale. È stato membro dell'Accademia Virgiliana e del Lions Club Ostiglia. La sua creatività si è tradotta in una costante passione: la pittura a olio e acrilico su tela e cartoncino. Notevole è stata la sua produzione artistica, caratterizzata da un linguaggio espressivo ispirato ai temi ambientali, in particolare alla salvaguardia degli animali in via di estinzione. Altrettanto numerose sono state le sue mostre e la cura dei cataloghi d'arte.

Padre  
fonda-  
tore di  
Eco-  
mondo  
all'epo-

ca di Ricicla, si è impegnato come precursore delle attuali linee di ricerca sulla transizione ecologica e l'economia circolare. È doveroso fare alcuni cenni al suo ricco curriculum universitario. Dall'anno accademico 2002/2003 e per diversi anni, Morselli è stato presidente del corso di laurea in Tecnologie Chimiche per l'Ambiente e per la Gestione dei Rifiuti alla facoltà di Chimica Industriale, nel polo universitario di Rimini. Tra i tanti incarichi prestigiosi, vi è quello che l'ha visto a lungo a capo del Comitato scientifico degli eventi fieristici riminesi in tema di tutela ambientale. Nella veste di esperto è stato comandato dal 1989 al 1992 al servizio del Ministero dell'Ambiente nella problematica dei rifiuti. In questo contesto aveva partecipato a commissioni nazionali ed europee dedicate alle diverse tematiche ambientali. Dal 1992 al 2001 ha coordinato l'attività di ricerca sul programma di monitoraggio ambientale della Tenuta presidenziale di Castelporziano, segreteria presidenziale della Repubblica. Impegnato per la società chimica italiana, è stato presidente di divisione dal 1998 al 2000 e membro del consiglio per tre mandati. Autore di numerose pubblicazioni, atti di convegni, articoli scientifici su riviste nazionali e internazionali, ha ricevuto nel corso della sua professione numerosi riconoscimenti.

Annalisa Marini



Via Provinciale Ferrarese 10 - 46028 Sermide (MN)  
0386 62263 - 338 7253477 - 339 5744009  
www.villaschiavi.it - locanda@villaschiavi.it



di Luigi Lui

# Lorenzini Naturamica al Macfrut di Rimini



**Grazia Lorenzini  
in mezzo  
agli altri soci  
del consorzio  
DOLCE  
PASSIONE**

→ Nei primi giorni di maggio è iniziata la presenza sul mercato delle angurie a marchio del Consorzio "Dolce Passione", costituitosi nel 2023 e che oggi conta cinque soci. Quattro di questi, Alma Seges, Cico-Mazzoni, Lorenzini Naturamica e Ortofrutta Castello, si dedicano alla produzione e alla commercializzazione dei frutti, mentre il quinto socio, Lamboseeds, produce il seme della varietà Giotto che ha dato origine al Consorzio. La novità 2024 è data dall'en-

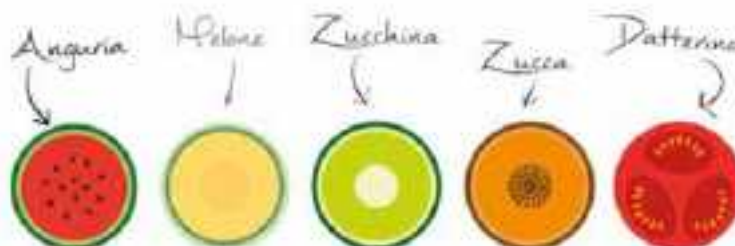
trata nella compagine sociale della Cico-Mazzoni Srl, che si è aggiunta con l'obiettivo di ampliare la commercializzazione destinandola verso i mercati di riferimento. Per affrontare questa sfida commerciale, il gruppo di imprese ha predisposto una programmazione della produzione in grado di coprire un ampio arco di tempo che prende avvio la prima settimana di maggio per giungere alla fine di settembre. I cocomeri Dolce Passione saranno quindi a

disposizione dei consumatori italiani ed esteri per un periodo di oltre 5 mesi. "La cultivar Giotto - spiega il ricercatore di Lambo Seeds Sandro Colombi - ha buccia nera, sottile. La nostra anguria si colloca nel segmento delle pezzature midi (3 -6 kg). Ha una polpa di colore rosso intenso, croccante, di un tenore zuccherino elevato di ottima conservabilità". Questo progetto è frutto di una attività di miglioramento genetico realizzata in Italia, coltivata solo sul territorio

nazionale, con tecniche di coltivazione diversificate (serra, piccolo tunnel, pieno campo, poi ancora serra) che ne garantisce il lungo periodo di commercializzazione. Le prime angurie Dolce Passione provengono dalle coltivazioni in serra in Sicilia. Le raccolte proseguiranno poi con le produzioni di Puglia, Campania, Lazio, Umbria, Toscana, Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia. Il Consorzio era presente a Macfrut in fiera a Rimini.



**PRODURRE FRUTTA E VERDURA È IL NOSTRO MESTIERE E NE SIAMO ORGOGLIOSI ED ENTUSIASTI!**



**Acquista  
i prodotti  
Lorenzini  
direttamente  
online!**

LORENZINI NATURAMICA® produce articoli frutti ed ortaggi selezionati di alta qualità da consumo fresco:  
Melone, Anguria, Pomodoro, Zucca e Zucchini.

Nel 2003 è stata introdotta la RINTRACCIABILITÀ di ogni singolo frutto con il 1° marchio indelebile a Laser, di tecnologia Lorenzini.

di Isacco Prandini

# UNA PIZZA A MONZA (E RITORNO)

→ In una bella e calda domenica di maggio, un gruppo di famiglie sermidesi insieme ad amici ed alcuni giovani del territorio ha deciso di organizzare una gita al PizzAut di Monza. Cosa è PizzAut?

Eppure, tanti ne parlano: i social, le televisioni, i giornali, persino il Presidente della Repubblica Mattarella è stato ospite in questo posto, ma forse ancora poche persone sanno cosa effettivamente sia e cosa veramente rappresenti. PizzAut non è una banale pizzeria, è uno spazio di inclusione sociale dove i ragazzi con autismo grazie alla fiducia ed al supporto dei loro educatori che li affiancano possono lavorare e partecipare in modo attivo alla vita sociale. La maggior parte dei ragazzi che lavora a PizzAut è assunta a tempo indeterminato ed in quest'ultimo periodo ne sono stati formati e assunti col medesimo contratto altri venticinque, altri invece, stanno svolgendo o finendo il loro periodo di formazione. Quando si arriva nel locale è come essere a casa, l'accoglienza, la gentilezza, la disponibilità, la normalità e la grande umanità da parte del personale si possono toccare con mano. I ragazzi sono fortissimi, ognuno ha il suo compito, ognuno sa quello che deve fare: chi ordina, chi serve, chi sparcchia, chi si occupa di ordinare i dolci o i caffè o gli amari, senza mai invadere il campo di



lavoro dell'altro. Il loro impegno è veramente tanto, così come i loro sorrisi, pieni di entusiasmo e di felicità. La loro pizza è veramente speciale, fatta con ingredienti di qualità e soprattutto con tanta cura e passione. "Vietato calpestare i sogni" Credo che questa esperienza porti a riflettere sul fatto che in ambito educativo davanti a certe fragilità bisogna crederci, come dice e racconta Nico Acampora

fondatore di PizzAut, educatore dal grande cuore, dalla grande bontà ma soprattutto orgoglioso dell'operato dei suoi Ragazzi Aut: "Vietato calpestare i sogni", bisogna avere fiducia, dimostrando che si può fare, che certi risultati si possono veramente ottenere e che certi obiettivi si possono veramente raggiungere. Chi c'era già stato e chi ci ritornerà.

## La BOTTIGLIERIA

### MULINERO

ARMONIOSO, CALDO, AVVOLGENTE,  
RETROGUSTO DI FRUTTI ROSSI,  
MIRTILLI MACERATI, LIEVE  
SENTORE ERBACEO E SPEZIATO.

0386 61794 - 328 3106436  
SERMIDE  
[www.malavasivini.it](http://www.malavasivini.it)

## La Cantina Malvasi fa un altro botto!

Venerdì 17 maggio è stata inaugurata l'Enoteca Verona, in via Dietro Liston 13/A, praticamente dietro Piazza Bra, in cui sarà possibile degustare e acquistare tutti i vini della Cantina del sermidese Daniele Malvasi, a partire dai pluripremiati Lugana Camilla e Mulinero. Nella serata veronese nulla è stato lasciato al caso, dall'accompagnamento musicale, alla scelta della data.



La somma delle due cifre della data infatti è otto, che rimanda a Hottone, ultimo nato della cantina.

# RISTORANTE TELEFERICA 2

La titolare Chiara Castaldelli é l'imprenditrice piú giovane del territorio

## Chiara in che fase sei della vita? A 32 anni ti senti una donna già realizzata?

In questa fase della vita mi sento appagata e soddisfatta. Quando penso oggi ai miei sogni e progetti di 10 anni fa all'inizio di un percorso audace bello faticoso, riconosco che a 32 anni ho realizzato le mie aspettative. In piú ho una meravigliosa famiglia con Maicol, mio marito-socio (aggiungo santo), sono diventata mamma da un anno e mezzo e tra poco lo sarò ancora. Faccio il lavoro che amo e che mi dà sempre piú soddisfazioni e conferma di aver fatto la scelta giusta.

## Quando e come è iniziato il tuo percorso nella ristorazione?

Mi sono diplomata all'alberghiero "G. Greggiati di Poggio Rusco specializzandomi come cuoca. A 16 anni, mentre studiavo, ho iniziato a lavorare a fine settimana proprio al ristorante pizzeria Teleferica 2 allora di proprietà di Carmela e Beppe Bottone. E qui sono rimasta come dipendente dopo alcune esperienze in ristoranti al mare e della zona. Devo dire che queste esperienze, lontano da casa, mi hanno molto formata.

## Ieri dipendente oggi proprietaria del ristorante Teleferica 2: cosa ha favorito questo brillante risultato?



Chiara, il marito Maicol e la figlia Bianca

Un insieme di fattori favorevoli a partire dal mio modo di propormi e di lavorare. Mi impegnavo sempre come se lavorassi sul mio e Carmela e Beppe l'hanno notato e apprezzato. Ho amato da subito la Teleferica 2 e ho goduto della vitale incoscienza della giovinezza. Il mio motto: "La fortuna aiuta gli audaci", mi ha aiutata a superare la fatica e le difficoltà. Anche la mia famiglia mi ha sempre incitata e aiutata e poi Maicol, mio marito socio dal 2018 e cuoco, mi ha dato ancora piú forza. Infine Carmela e Beppe all'inizio sono stati i miei tutor e poi mi hanno ceduto la proprietà con un contratto per me vantaggioso.

## La Teleferica 2 ha una storia alle spalle: che novità hai introdotto e come hai caratterizzato il tuo locale?

La Teleferica 2 è stata costruita nel 1996 dopo la storica Teleferica sul Po con menù di pesce e pizzeria. Io e Maicol a questo abbiamo aggiunto un menù mensile con abbinamenti particolari fatti con prodotti di stagione e locali. Hanno molto successo. Cerchiamo di portare novità, fantasia, giovinezza.

## Come organizzi il lavoro di squadra con Maicol e i tuoi dipendenti?

All'inizio il team era di 5 persone, ora è di 11 e tutti giovani. Io mi occupo di pizzeria e di sala e Maicol di cucina. Noi prepariamo tutto in casa, da antipasto al dolce, da pasta fresca a

pane e grissini. Lavoriamo su due turni. Il lavoro incrementa e non è facile trovare personale.

## Che rete hai costruito coi social, i fornitori, i clienti, le associazioni, i colleghi ristoratori?

Sono contenta di come ci siamo inseriti a Sermide nonostante le solite chiacchiere dei gufi. Buona parte della clientela è sermidese e nel periodo buio del covid ci ha aiutato molto con l'asporto, sms di sostegno. Buona anche la collaborazione con le associazioni che hanno organizzato eventi in piazza. Cerchiamo di favorire i fornitori locali per dare impulso alle aziende artigianali della zona e tenere vivo il paese. I nostri social sono Instagram e Facebook che ci hanno fatto conoscere come i nuovi gestori.



## Progetti per il futuro?

Ora devo consolidare il presente, riorganizzare la mia vita e il lavoro che si stanno ampliando consapevole che i momenti difficili sono dietro l'angolo e sempre da superare. Sono fiera di quanto fatto sinora e lo rifarei, il cammino è ancora lungo e c'è ancora molto da imparare per offrire il meglio ai nostri clienti, diventare uno dei locali di riferimento della zona e poi... chissà se ci sarà spazio per una Teleferica 3.



lo staff di Teleferica 2

# IL SALUTO DEL SINDACO MIRCO BORTESI

**H**o voluto offrire al paese la mia disponibilità già alle elezioni comunali del 2012, quando l'esito mi portò ad avere l'incarico di assessore con il sindaco Paolo Calzolari. Poi alle Amministrative del 2017 il gruppo politico che rappresentavo mi ha accompagnato a prendere una decisione: candidarmi come sindaco. Ricevetti la fiducia della maggioranza degli elettori e fui eletto, ma dopo un anno d'incarico il Comune subì il commissariamento prefettizio, per la nota vicenda che invalidò le elezioni a causa di una lista dichiarata illegittima. Alle Amministrative del 2019 gli elettori riconfermarono la loro fiducia sulla mia candidatura, così iniziai il mandato che concluderò il 9 giugno. Anni d'impegno condiviso che porterò con me per sempre, come tutte le persone con le quali ho lavorato o con cui mi sono confrontato. Anni d'impegno, dicevo, anni di sforzi condivisi con la Giunta, con il Consiglio Comunale e con tante altre persone, per dare quanto di meglio al Comune e non solo: a un territorio allargato come il Consorzio Oltrepò Mantovano, per lo sviluppo dell'area, al Destra Secchia, soprattutto per quanto riguarda l'aspetto socio sanitario, e alla Riserva MaB Unesco Po Grande, per tematiche come la promozione del territorio e la salvaguardia dell'ambiente. Come dicevo, un percorso intrapreso insieme a tante persone, in cui negli anni si è cercato di dare soluzioni e risposte alle tante situazioni che si sono presentate. Mi riferisco all'ordinario, ma anche allo straordinario.

E rispetto a quest'ultimo, vorrei citare alcune situazioni affrontate, per avere l'opportunità di ringraziare le tantissime realtà coinvolte.

- ▶ il terremoto del 2012 e tutto il successivo periodo per la ricostruzione, privata e pubblica, che ci ha permesso di beneficiare di ingenti finanziamenti europei, come il Fondo di solidarietà dell'Unione europea, e Ministeriali;
- ▶ la fusione dei due Comuni di Sermide e di Felonica, a seguito

del referendum nel 2017, dove la cittadinanza si è espressa con voto favorevole;

- ▶ il fermo amministrativo di un anno per il commissariamento prefettizio del 2018, a seguito della nota vicenda già citata;

- ▶ la necessità di intraprendere particolari attività per migliorare l'area dell'Oltrepò, per fornire di una maggior attrattività il nostro fiume e il suo macro ambiente, sino a raggiungere il riconoscimento di Riserva Biosfera Unesco "MaB PO Grande";

- ▶ la Pandemia Covid 19, presentatasi in Italia nel 2020, dove si è visto, anche nel nostro territorio, una mobilitazione massiva di istituzioni (Amministrazioni e Forze dell'ordine), assieme a realtà del terzo settore, volontari e tante altre persone, per gestire un'urgenza senza precedenti;

- ▶ la crisi economica legata alla pandemia e ai conflitti militari, con i conseguenti aggravati economici che non hanno certo risparmiato le nostre piccole realtà di provincia, dove sono emerse le molte difficoltà a carico del mondo del lavoro, delle famiglie e della comunità nel suo insieme.

- una particolare attività istituzionale, da parte di tutto il Consiglio Comunale unito, per raggiungere due importanti obiettivi: giungere al riconoscimento politico ed economico da parte di due regioni, Emilia Romagna e Lombardia, affinché si attuasse il potenziamento/ adeguamento delle O.G.R. di Sermide, e sostenere la scelta, nata fra i comuni del Destra Secchia, di creare una nuova Casa di Comunità nell'ex ospedale di Sermide.

Come primo cittadino, ci tengo a sottolineare il mio apprezzamento:

- ▶ a tutte quelle attività imprenditoriali e commerciali del nostro territorio che con impegno e perseveranza operano in un territorio che, per certi versi, paga la distanza da zone economicamente più felici e maggiormente servite da infrastrutture e trasporti;

- ▶ alle molte associazioni, ai gruppi di volontariato, agli enti religiosi e altro, che animano, aiutano e arricchiscono il Vivere a Sermide e Felonica;



- ▶ a tutto il mondo scolastico, che garantisce con impegno e qualità la crescita educativa e culturale delle nostre nuove generazioni;

- ▶ a tutte le famiglie, che affrontano la quotidianità in un periodo storico non semplice, creando reti di collaborazione fra le famiglie stesse, la scuola e la comunità.

Per ultimo, ma non certo per importanza, ringrazio le quattro persone della mia Giunta, assieme a tutti i consiglieri, ai funzionari e ai dipendenti di tutta l'organizzazione comunale, per quello che siamo riusciti a fare e ad affrontare, passando dall'ordinario alle sfide del momento, spesso dettate da dinamiche molto più grandi di noi.

Con emozione, auguro ampi confini. Che la collaborazione rimanga, anzi migliori.

Che la contrapposizione diminuisca, a qualsiasi livello.

Che la coerenza del detto "il bene comune, il bene del territorio", sia in ogni persona e in ogni giorno dell'anno del nostro futuro.

**Mirco Bortesi**

# Lisa Boselli

candidata sindaco per  
**La Svolta**  
**Sermide e Felonica**

## Lista n. 1



**C**ari lettori di Sermidiana eccoci di nuovo, anche in questa tornata elettorale ci saremo, pronti per ripartire alla grande. Ormai da anni ci conoscete, La Svolta non molla.

Siamo una vera lista civica trasversale, un gruppo di cittadini con diversa formazione, diverse età e diverso orientamento politico, che vogliono il cambiamento e che per questo si mettono in gioco con le proprie competenze ed esperienze.

Il nostro impegno, dal 2017 ad oggi, non è mai venuto a mancare, abbiamo lavorato con grande tenacia e con coerenza e anche dal difficile ruolo di opposizione abbiamo cercato di essere costruttivi, propositivi. Proprio sulle pagine di questo giornale, che diversamente da altri, ci ha sempre lasciato spazio per esprimerci, abbiamo affrontato i più disparati temi riguardanti il nostro paese e la nostra Amministrazione comunale. Ricordate quante volte abbiamo parlato di **Casa di Comunità**? lo abbiamo fatto spesso, rischiando magari anche di annoiarvi, ma con la nostra tenacia siamo riusciti a mantenere viva l'attenzione sulla questione, ad insistere con tutti: Asst, amministratori, Ordini professionali legati alle professioni sanitarie. Abbiamo organizzato incontri, riunioni, commissioni al punto tale che la **Casa di Comunità** si farà. Oggi ovviamente il merito è di tutti ma chi ha letto Sermidiana in questi anni sa bene che non è così e può ricostruire esattamente come sono andati i fatti.

Ricorderete anche quante volte abbiamo parlato del **decoro del nostro paese**? Quante brutte foto vi abbiamo mostrato a comprova del degrado dei nostri territori? Quanti articoli abbiamo scritto su questo tema per noi importantissimo nella speranza che qualcuno ascoltasse le nostre proteste, i

nostri suggerimenti? In diversi articoli abbiamo affrontato anche il tema della **manutenzione del verde** esaminando gli svantaggiosi rapporti qualità/prezzo legati ai contratti di appalto stipulati dai nostri amministratori. Inoltre come dimenticare quante volte abbiamo parlato di **risparmio energetico, ecologia, efficientamento energetico**? Quante volte abbiamo scritto su queste pagine e chiesto ai nostri amministratori di verificare il funzionamento dei nostri **impianti fotovoltaici comunali** fermi ed improduttivi da anni? Inoltre ricordate quando abbiamo affrontato il tema della **videosorveglianza**? dell'appalto relativo alla **raccolta dei rifiuti** ottenendo anche un incontro con Mantovambiente affinché ci spiegasse le bollette che paghiamo? o quando abbiamo parlato della **discarica** sollecitando anche l'apertura del **Centro del riuso**? Abbiamo scritto qui anche del **Fondo Tranquilla Negrini**, dell'area dello **zuccherificio**, di **CEA teleferica**, del **Progetto Attact**, delle **Officine Grandi Riparazioni** dei **Fondi Sisma**, **Fondi Covid**, del **PNNR** e della mancanza di **piste ciclabili** nel nostro territorio. Abbiamo anche parlato della ospitalità degli **Ucraini** i con il Presidente della Caritas e della necessità di migliorare la vita dei nostri anziani nella nostra **Casa di Riposo**.

In questi mesi molte persone hanno offerto alla Svolta la loro preziosa collaborazione e organizzandosi in gruppi suddivisi secondo le proprie conoscenze e specializzazioni, hanno contribuito alla stesura di un importante programma aggiornato, approfondito ed articolato che provvederemo a divulgare sia sui social che in forma cartacea, ma il nostro lavoro non nasce solo ora, in occasione della campagna elettorale. Il lavoro della Svolta è partito anni fa, quando abbiamo deciso di cercare

di conoscere i meccanismi di gestione del nostro Comune, di esaminarne le modalità, di comprendere cosa concretamente si può e si deve fare.

Ci siamo rinnovati e il nostro gruppo si è notevolmente ampliato (su facebook.com/lasvolta2019 o su www.instagram.com/lasvolta2024 potrai trovare tutti i curriculum dei nostri candidati).

Abbiamo deciso di proseguire il nostro percorso autonomamente, supportati dall'entusiasmo di nuovi sostenitori/ collaboratori e di tanti cittadini, perché abbiamo ben chiare le azioni necessarie da intraprendere per raggiungere gli obiettivi/risultati che per noi della Svolta sono sempre stati molto chiari: ridare dignità al nostro territorio e tornare ad essere un paese vivo e vivibile.

Noi siamo sempre stati attenti e concreti, ai lettori di Sermidiana chiediamo di ricordare che nel grande silenzio che regnava in tempi non sospetti, lontani dalla campagna elettorale LA SVOLTA c'era e la sua voce l'ha fatta sentire.

Aiutateci a vincere questa volta!

**VOTA LA LISTA n. 1!**

### CANDIDATI LISTA CONSIGLIO COMUNALE

**Bazzi Claudio**  
**Borsatti Caterina**  
**Diazzi Pier Mario**  
**Freddi Egidio**  
**Luppi Silva**  
**Martini Anna Maria**  
**Moi Lucio**  
**Pinotti Paolo**  
**Tagliaferro Angelo**  
**Vallini Miranda**  
**Zecchi Admo**  
**Zerbinati Renata**

## Emanuele Vertuani candidato Sindaco per **NOI per SERMIDE FELONICA** Lista n. 2



**C**on l'avvicinarsi delle prossime elezioni amministrative dell'8 e 9 giugno, la Lista "Noi per Sermide Felonica" ha gettato le basi per costruire una valida e seria risposta a quella che a detta di tanti è stata un'amministrazione deficitaria sotto diversi aspetti. Insieme al candidato Sindaco Emanuele Vertuani troviamo Claudia Boselli, Sara Luppi, Lisa Guidorzi, Irene Campana, Paolo Michelini, Emanuele Zerbini, Giuseppe Bondanelli, Daniele Segala, Francesco Rebecchi, Andrea Silvestri, Michele Xella e Carlo Alberto Bassoli.

Il lavoro svolto si basa su un programma che potesse essere applicabile e sostenibile, in netta discontinuità con quanto fatto dalle recenti amministrazioni puntando su 7 macro aree: **SICUREZZA:** coinvolgimento e collaborazione con tutte le forze dell'ordine, attuazione di tutti gli strumenti di deterrenza e prevenzione possibili (ad esempio il DASPO Urbano) e implementazione fattiva dell'illuminazione pubblica, della video sorveglianza ed agevolazione del controllo del vicinato **URBANISTICA:** andranno rese fruibili tutte le piazze ed i parchi, organizzando pulizia e sfalci re-

golarmente.

Andrà completato quanto inconcluso per marciapiedi e ciclabili, progettati nuovi percorsi ciclo-pedonali di collegamento in tutto il territorio, per poter raggiungere in sicurezza tutte le destinazioni e servizi importanti **AMBIENTE:** interventi di monitoraggio costante volti a contrastare danni ambientali di vario tipo o ulteriore ritardo d'intervento su aree cruciali in termini di rischio ambientale che rappresentano un pericolo per la salute pubblica e rendono decisamente indecoroso il nostro paese **STRUTTURA AMMINISTRATIVA:** valorizzare, armonizzare e digitalizzare la struttura amministrativa del Comune, puntando al miglioramento della motivazione ed alla crescita qualitativa delle performance di tutte le risorse, con azioni di formazione continua, valorizzazione ed accrescimento delle professionalità **FAMIGLIE E FRAGILI:** attivazione di gruppi di ascolto e sostegno alle famiglie che hanno in carico portatori di fragilità e disabilità, intervenendo sull'abbattimento delle barriere architettoniche nel Comune e nelle frazioni, l'implementazione dell'Housing

sociale arrivando ad offrire servizi abitativi integrati, sfruttando il recupero del patrimonio immobiliare dismesso e garantendo costi di locazione sostenibili ai meno abbienti creando una collaborazione attiva con le Istituzioni preposte alla salute presenti sul territorio (ASST e ATS).

**LAVORO, COMMERCIO E AGRICOLTURA:** analizzare e rivedere tutte le azioni fattibili a sostegno delle attività produttive e commerciali rimaste sul territorio, supportandole mediante consulenza in tema di contributi e agevolazioni dedicate, confidando anche in poche e mirate azioni di attrazione con lo scopo di rivitalizzare i centri storici del comune e delle frazioni **CULTURA - ISTRUZIONE - SPORT - VOLONTARIATO:** rivolgerci ai giovani, creando momenti di condivisione attraverso attività culturali e ludiche, in sinergia con le Pro Loco, Associazioni e Scuole, con spirito di collaborazione e disponibilità nel fornire le strutture e gli strumenti a disposizione del Comune per la promozione delle nostre eccellenze ortofrutticole e sostegno di realtà significative come il museo della 2<sup>a</sup> guerra mondiale e quello ferroviario.

### CANDIDATI LISTA CONSIGLIO COMUNALE

**Sara Luppi**  
**Francesco Rebecchi**  
**Carlo Alberto Bassoli**  
**Emanuele Zerbini**  
**Giuseppe Bondanelli**  
**Paolo Michelini**  
**Andrea Silvestri**  
**Michele Xella**  
**Daniele Segala**  
**Claudia Boselli**  
**Lisa Guidorzi**  
**Irene Campana**



# Claudio Negrini

candidato Sindaco per  
**La Rete dei Patrioti**  
Lista n. 3



**P**riorità è ripristinare la sicurezza. Come? In primis usando i metodi già attuati quando Roberto Avanzi era in servizio nella locale Caserma, mediante ausilio di questi elementi:

- 1) Polizia locale che sarà dotata di armi atte alla difesa personale a seguito del conferimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza da parte del Prefetto. Essa dovrà presidiare costantemente le zone del territorio considerate insicure: argine del Po, adiacenze della Moschea, parcheggio dei vari supermercati presenti in zona. Occorre un cambio necessario di consegne, con particolare riguardo all'emissione delle contravvenzioni, il più delle volte a persone che si recano al lavoro.
- 2) Sollecitare le altre Forze dell'Ordine a incrementare i servizi di vigilanza nei suddetti luoghi; in particolare controllare le persone che provengono da altri paesi per recarsi nella locale Moschea. Utile sarebbe, altresì, attivare un servizio di videosorveglianza nei luoghi sen-

sibili, frequentati da bambini/ragazzi e persone anziane (parco giochi, scuole, piazza, palazzetto dello sport) al fine di prevenzione di illeciti e, nei punti di entrata/uscita dal paese, al fine di rendere più puntuale e attenta la verifica dei veicoli possibili oggetto di illeciti.

#### **Economia e opere:**

Per quanto riguarda le altre opere produttive da realizzare e migliorare, ritengo sia necessario attivare un tavolo di discussione e progetto con altri Comuni per la realizzazione di un'arteria autostradale che colleghi Mantova a Ferrara. Diversamente è difficile possa realizzarsi uno sviluppo del territorio. Incrementare le piste ciclabili, che collegano il centro alle frazioni. Un altro progetto che aiuterebbe a fare rivivere il territorio, sarebbe la realizzazione di una piscina comunale o parco acquatico che attirerebbe persone dalle zone limitrofe. Questo progetto potrebbe trovare la luce in sinergia con privati interessati ad investire capitali

in un territorio che può dare molto, essendo poco sfruttato, ma in posizione strategica trovandosi sul confine di altre Regioni e a pochi chilometri da varie province (Rovigo, Verona, Ferrara, Modena).

#### **CANDIDATI LISTA CONSIGLIO COMUNALE**

- Roberto Avanzi**
- Francesco Banzi**
- Paolo Bagnardi**
- Monica Boschiero**
- Antonella Ghezzi**
- Gianmarco Luppi**
- Simone Luppi**
- Michel Negrini**
- Carmen Ortolan**
- Andrea Tarroni**
- Emanuele Roveri**
- Paola Vecchiato**



**Alleanza 3.0**

**SERMIDE (Mantova)  
Via dei Cipressi 11**

## **PESCHERIA FRIGGITORIA STELLA MARINA**

di Leandro e Consuelo  
telefono 333.4248105 / 320.7874606

**Fornitura pesce crudo  
per fiere, sagre e banchetti**

Presente a:  
**Ostiglia il martedì**  
**Sermide il venerdì**  
**Villa Bartolomea  
il giovedì**



## Edoardo Maestri candidato sindaco per **Sermide e Felonica Futura** Lista n. 4



**I**l gruppo Sermide e Felonica Futura è formato da persone con esperienza amministrativa e altre alla prima esperienza, con la volontà di coinvolgere nuove energie per creare una visione innovativa di Sermide e Felonica e un nuovo approccio amministrativo.

Viviamo il nostro territorio e vogliamo metterci in gioco per migliorarlo facendo proposte concrete e attuabili, che partono da un'analisi dei problemi odierni, ma con uno sguardo sul lungo periodo.

Il punto zero è l'organizzazione della macchina comunale, senza la quale obiettivi e progetti non possono essere realizzati. È necessario fin da subito creare una struttura organizzativa chiara, con compiti e responsabilità ben definiti, dove gli amministratori e il personale comunale lavorano in sinergia garantendo risposte ai bisogni della cittadinanza.

Lo sviluppo economico è centrale per poter pensare al futuro del territorio. Il Comune deve attuare politiche per favorire in ogni modo il sostegno alle attività economiche esistenti e l'insediamento di nuove. Proponiamo di ampliare gli incentivi già in essere per chi apre attività commerciali, prevedendo annualmente bandi a sostegno degli investimenti per le attività economiche già presenti. Sarà fondamentale sostenere le realtà economiche legate all'ambito agricolo, anche tramite la re-

gia della Fondazione Negrini.

Anche la lotta allo spopolamento è cruciale. Meno residenti comportano meno entrate e difficoltà nel mantenere i servizi attivi. Proponiamo incentivi per chi decide di creare un nuovo nucleo familiare nel nostro Comune, come l'asilo nido gratuito e bandi di supporto per l'affitto o mutui per la prima casa.

La richiesta di maggiore sicurezza è una priorità sentita da molti e sarà dunque necessario adottare azioni immediate, come il completamento dell'impianto di videosorveglianza progettato e finanziato lo scorso anno e l'utilizzo degli strumenti previsti dal regolamento di polizia urbana. Indispensabile sarà il continuo coinvolgimento delle Forze dell'ordine per una maggiore presenza sul territorio.

Per la manutenzione e il decoro urbano è necessario fare un cambio di passo, e l'unico metodo che riteniamo efficace nel lungo periodo è quello di appaltare servizi manutentivi strutturati per garantire un servizio adeguato e tempi certi.

In termini di lavori pubblici sarà prioritario dare attuazione agli interventi già finanziati dai contributi ottenuti. La manutenzione straordinaria dei molti immobili pubblici è fondamentale per rinnovarli e renderli adeguati ai bisogni attuali, dando priorità agli immobili scolastici e sportivi. Vorremmo inoltre rea-

lizzare infrastrutture ciclopedonali nelle diverse aree e località che ne sono sprovviste.

Per l'ambiente, si deve contrastare il fenomeno di abbandono dei rifiuti, con l'uso di fototrappole e incentivando il riciclo e i comportamenti virtuosi, anche coinvolgendo il Centro del Riuso. Investire nell'efficientamento energetico degli edifici comunali è necessario, sia dal punto di vista ambientale che dal punto di vista del sostegno al bilancio comunale.

Per la prima volta dopo anni è in corso di realizzazione un presidio socio-sanitario nel nostro Comune: la futura Casa di comunità, situata nell'ex ospedale di Sermide, dove sarà fondamentale il ruolo dell'Amministrazione nella co-progettazione dei servizi da inserire. A questo va accompagnato l'impegno per migliorare il livello qualitativo dei servizi alla persona erogati dal Comune e dall'Azienda Sociale Destra Secchia.

Infine, va mantenuto elevato il supporto alle numerose associazioni culturali, sportive e di volontariato, che rappresentano il punto di riferimento aggregativo e di svago della comunità.

### CANDIDATI LISTA CONSIGLIO COMUNALE

**Annalisa Bazzi**  
**Andrea Benatti**  
**Marcello Biancardi**  
**Sergio Chieregatti**  
**Sondra Ghidini**  
**Ester Mantovani**  
**Valentina Marastoni**  
**Francesco Menani**  
**Aurora Talassi**  
**Alessandro Vertuani**  
**Renata Aparecida Vicari**  
**Giovanni Zapparoli**



♦ di giulia tralli

# GRANDE QUALIFICAZIONE PER EMILY BERTOLASI

**S**i è svolta venerdì 17 maggio a Riccione la Finale Nazionale Gold Allieve.

Per Antares, qualificate tra le migliori 120 ginnaste d'Italia categoria Allieve 1 (9 anni), Emily Bertolasi e Chiara Ferraccioli. Bellissima gara per entrambe, di meglio non potevamo chiedere.

A qualificarsi, alla Finalissima della domenica, tra le migliori 40 ginnaste è Emily Bertolasi che arriva 19°. Fuori per 0,30 invece Chiara che si piazza 44° e manca di pochissimo la finale. Una gara molto serrata che ci ha portato un risultato inaspettato e siamo super soddisfatti, per noi importante era eserci.

La gara di domenica di Emily si conclude con un 26° posto nazionale, ha peggiorato di poco la qualifica, causa una caduta all'ultimo attrezzo trave. Ciò non deve però macchinare la performance della nostra giovane ginnasta che si è saputa ugualmente distinguere. Torniamo a casa da questo intenso weekend di gare con la consapevolezza che ci siamo, che le nostre ginnaste sono competitive anche a livello nazionale



Chiara e Emily

e che il lavoro svolto in palestra ci sta portando nella giusta direzione. Non ci resta che darvi appuntamento l'8 giugno, 21:15 nel Parcheggio del Palazzetto dello Sport di Via Einuadi, per festeggiare i nostri 35 anni di attività, vi aspettiamo numerosi.



bigliardo

## Campionato di bocchette buoni risultati



**I**l gioco delle Bocchette è una specialità di bigliardo all'italiana che prevede l'uso di nove biglie: quattro rosse, quattro bianche e una blu, più piccola delle altre con la funzione di pallino. Il numero dei giocatori è classicamente di due, ma spesso si assiste anche a partite con quattro giocatori a coppie di due, che si dividono equamente le due biglie a testa.

Alcune settimane fa sono terminati i tornei a cui hanno partecipato due squadre Auser Sermide. Buono il piazzamento della squadra di quattro giocatori sponsorizzata Edilizia Banzi che ha ottenuto il terzo posto, mentre la seconda squadra sponsorizzata Aguzzi Meloni si è aggiudicato il quarto posto.

Gli incontri casalinghi tra otto contendenti si sono svolti settimanalmente presso la magnifica sala bigliardi del Centro Auser di Sermide. Visto l'entusiasmo e la passione dell'ambiente, il capitano non giocatore Gerardo Conti e il presidente Daniele Giusti puntano a ripresentare per la prossima stagione le compagini con la volontà di progredire nel modo migliore, anche per la riconferma degli sponsor che hanno già garantito il loro sostegno per il futuro.

## CAMPIONATI AL TERMINE PER BASEKA

I campionati iniziano a volgere al termine. L'under 17 di coach Gallini conclude il proprio campionato con una roboante vittoria per 80-28 contro Mozzecane, salutandolo il proprio pubblico al meglio, dandosi l'appuntamento per la prossima stagione, dove si disputerà il campionato Under 19; in mezzo alle stagioni, cominceranno i tornei estivi di 3 contro 3, dove l'obiettivo della società è quello di riuscire a mandare una propria squadra alle finali nazionali, come successo l'anno scorso. L'under 15 di coach Meneghelli invece, arrivata al termine della stagione con il fiato corto, raccoglie molto meno di quanto ha seminato, concludendo la seconda fase con una sola vittoria, ma con il rammarico di aver buttato alle ortiche almeno 3 partite. Infine la squadra Aquilotti, denominati Leoni



dal pubblico per il loro agonismo, supervisionati da Rebecca e Simone, continuano il loro processo di crescita, e riuscendo a togliersi parecchie soddisfazioni. Se volete giocare a basket ed unirvi alla nostra

società in uno sport coinvolgente ed educativo, contattateci tramite i canali sociali (Facebook ed Instagram), oppure mandando una mail a [pallacanestrobaseka@gmail.com](mailto:pallacanestrobaseka@gmail.com); il primo mese di iscrizione è gratuito.





## AUTODEMOLIZIONI **DEMOLCAR**

**Fratelli Corradi**      **PROFESSIONALITÀ E CONVENIENZA**

**Demolizioni Auto - Moto - Furgoni**  
**Servizio di carro attrezzi      Parti di ricambio**

Via Enzo Ferrari, 1 - Moglia di Sermide - Località Arginino  
tel. 0386.960202 - cell. 340.9122485 - cell. 347.6893735

di michele negrini

## EVENTI DI FINE ANNO DELLA SCUOLA DI MUSICA LAB 105

**G**iugno è il mese in cui anche gli allievi della Scuola di Musica LAB 105 presentano il frutto del lavoro svolto durante l'anno. Come di consueto da qualche anno a questa parte, saranno due gli appuntamenti aperti alla cittadinanza.

Si inizierà Lunedì 3 Giugno alle ore 21.00 presso la Sala Polivalente del LAB 105, con il saggio delle classi di strumento. Saranno impegnati in questa serata tutti gli allievi che durante l'anno hanno seguito le lezioni individuali. Sarà l'occasione per ascoltare le esibizioni sia di chi ha iniziato da poco e sta muovendo i primi passi sullo strumento, fino a chi porterà brani più impegnativi frutto dello

studio di anni.

Si prosegue poi Giovedì 20 Giugno alle 21.00 con il concerto in Piazza Risorgimento durante la Fiera dei SS. Pietro e Paolo che quest'anno avrà un sapore particolare, poiché sarà un Omaggio musicale ai Beatles!

In questi mesi, siamo stati testimoni, grazie alle nuove tecnologie, di un evento molto particolare come l'uscita di un nuovo brano dei Beatles. Per questo, come Scuola di Musica, abbiamo colto l'occasione per far sperimentare agli allievi dei progetti di Insieme (Musica d'insieme, Coro e Orchestra in Lab) un repertorio che ormai, per molti di loro, rischia di essere sconosciuto e che invece fa parte dei pilastri



della popular music che anche oggi ascoltiamo. Sarà un viaggio fra canzoni e aneddoti in cui ci guideranno gli allievi e gli insegnanti della Scuola di Musica LAB 105. Ringraziamo

l'Amministrazione Comunale e la Pro Loco per il supporto e invitiamo tutta la cittadinanza a unirsi alle famiglie dei nostri allievi in questi momenti di festa di fine anno!

**Scegli di destinare  
a SERMIDIANA IL TUO**

**5x mille**

[www.sermidiana.com](http://www.sermidiana.com)

**ASSOCIAZIONE  
AMICI DI SERMIDIANA APS  
C.F. 93073170206**

**PAVANI ORTOFRUTTICOLI**  
commercio frutta e verdura

**offerte speciali mercoledì mattina a Sermide**

**offerte speciali giovedì mattina a Carbonara**

**offerte speciali sabato mattina a Castelmasse**

VIA ROMA - SERMIDE  
VIA C. BATTISTI - CASTELMASSA  
VIA VIRGILIO - CARBONARA  
TEL/FAX 0386.62624



# TRENT'ANNI DI ATTIVITÀ



**D**omenica 19 maggio all'Auser di Sermide e Felonica si è festeggiato il 30° anno dalla inaugurazione del centro Auser. Evento gioioso e denso di commozione nel ricordare tutti coloro che hanno voluto questo Centro e hanno fattivamente collaborato alla sua realizzazione. Il convegno si è aperto con il saluto del presidente Daniele Giusti, che ha presentato i componenti del direttivo, le volontarie

e i volontari che consentono col loro impegno, il funzionamento del centro e l'erogazione dei vari servizi. Si sono succeduti gli interventi di Mara Fiorini presidente provinciale, che ha illustrato la cronistoria del nostro Centro Auser; è seguito l'intervento della presidente Auser Lombardia, Fulvia Colombini, che ha illustrato con una chiarissima esposizione in che cosa consista l'Auser oggi, a livello nazionale, e quante trasformazioni ha

subito negli anni. Inoltre è intervenuta brevemente la referente Auser Cultura Lombardia Tiziana Scalco; in chiusura ha portato i saluti dell'Amministrazione comunale, il sindaco Mirco Bortesi. Al termine del convegno sono state consegnate targhe ricordo ai familiari dei fondatori e pergamene ai volontari "storici" che tanto impegno hanno dedicato alle attività del centro.

## GITA A MERANO

**L**il 16 maggio il centro Auser di Sermide e Felonica ha proposto un viaggio a Merano organizzato dalla ditta Brenzan. In particolare è stata programmata la visita al castello di Trauttmansdorff e ai suoi giardini, chiamati anche giardini di Sissi in onore dell'imperatrice Elisabetta di Baviera che soggiornò per 7 mesi nel castello con le sue due figlie. Divisi in tre gruppi e accompagnati dalle rispettive guide, i partecipanti hanno visitato parte del giardino, esteso complessivamente 12 ettari, per conoscere alcuni degli ambienti botanici più interessanti e si sono riempiti gli occhi per l'esplosione di colori, le varietà fiorite, le piante esotiche dalle forme più svariate e singolari. Il gruppo ha espresso stupore e meraviglia per la cura profusa in ogni angolo del giardino, per la scelta dei fiori che con i loro colori creano effetti cromatici che trasformano aiuole e pendici in veri e propri quadri.



Dopo la visita guidata, ciascuno ha potuto curiosare a piacere all'interno del giardino o nel castello dove sono ancora visitabili le stanze utilizzate dall'imperatrice. Nel pomeriggio il gruppo ha visitato il centro di Merano con passeggiata anche sulle rive del Passirio. Di seguito riportiamo le parole di una partecipante che ben riassume il

gradimento espresso al ritorno un po' da tutti. *"Tantissime grazie per la gita di Merano. I pensieri negativi di tutti i giorni si sono annullati per lasciare il posto ai tanti bellissimi fiori con una esplosione di colori meravigliosi! Una favola!! E per completare una bella compagnia! Insomma per me una giornata indimenticabile!"* Alla prossima...

## EVENTI AIDO



**L'**11 maggio si è tenuto il consueto appuntamento del Gruppo AIDO in occasione della Festa della Mamma con la proposta di una ROSA. L'Associazione vuole ringraziare tutti coloro che si sono avvicinati al punto informativo allestito presso il Centro Commerciale Arcobaleno e il negozio Fratti a S. Croce per condividere il valore importante della Solidarietà e della Donazione. Inoltre per ricordare tutti i Donatori, Sermidesi e non, è stata celebrata la S. Messa nella chiesa di Moglia.

Ricordiamo sempre: **DA UNA VITA SPEZZATA UN'ALTRA VITA PUO' RINASCERE**

Vi informiamo della nostra prossima iniziativa il 30 giugno e ve ne diamo una anteprima, successivamente arriveranno informazioni dettagliate.



ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA DONAZIONE DI ORGANI, TESSUTI E CELLULE

**A.I.D.O. SERMIDE**

**DOMENICA 30 GIUGNO 2024**

**PEDALATA AIDO**

**SERMIDE-FELONICA KM.20**

Ore 9.00 Iscrizioni Piazza Garibaldi  
Ore 10.00 Partenza per Felonica

Ore 10.30 Sosta Agriturismo La Bicocca  
Ore 11.30 Arrivo a Sermide per aperitivo

ONORANZE FUNEBRI

**BONETTI-PINOTTI**

CONCORDIA GROUP

ONORANZE FUNEBRI

**CONCORDIA**

GROUP

**0386 61939**

Federica e Lisa Bonetti  
333 7653718

**0386 61108**

Stefano Bertolani  
335 7639850

Via 29 Luglio 1848, 99/A  
46028 Sermide (MN)

# CONVEGNO 29 GIUGNO

## “Archeologia. Memoria Sociale, Estetica, Storica”

**S**abato 29 giugno ci sarà una grande occasione di approfondimento ed aggiornamento delle conoscenze sull'archeologia sermidese con il Convegno “Archeologia. Memoria Sociale, Estetica, Storica”.

Si tratta di un avvenimento veramente importante, con la partecipazione del Dottor Simone Sestito, funzionario archeologo competente per territorio e di studiosi che hanno fatto la storia della ricerca nella nostra zona, come i Dottori Mauro Calzolari e Claudio Balista o che ne rappresentano la proiezione nel futuro, come il giovane Luca Arioli, Dottorando di Ricerca presso l'Università di Verona. Il ricco e completo programma prevederà:

- ▶ Saluto delle Autorità e del Presidente del GAS
- ▶ Interventi di
  - **Paolo Ceriani**, già Ispettore Onora-



rio Soprintendenza Archeologica per Sermide: *Attività del Gruppo Archeologico Sermidese negli ultimi 20 anni*

• **Claudio Balista**, Geoarcheologo del Quaternario: *Età del Bronzo nel Sermidese e zone limitrofe*

• **Mauro Calzolari**, già Docente di Topografia Antica presso l'Università di

Ferrara: *Epoca romana nel territorio sermidese*

• **Luca Arioli**, Dottorando di Ricerca presso l'Università di Verona: *Tecnologia, metodologie e nuove prospettive di ricerca sermidesi*

• **Simone Sestito**, Funzionario Archeologo della Soprintendenza: *Secoli bui? Spunti per un'archeologia del Medioevo sermidese.*

### ▶ Dibattito

La giornata è stata organizzata dal Gruppo Archeologico Sermidese, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Sermide e Felonica, la Riserva MaB Unesco “Po Grande” e con la sponsorizzazione dell'Azienda “La Grande Ruota”.

Gli incontri si terranno il **29 giugno**, dalle **ore 9,00**, nella **Saletta Civica** di via Roma, presso il Cinema “Capitol” e non si potranno perdere!

## Sermide prima di Sermide

Lungo il tratto della Strada Provinciale 34 “Ferrarese”, tra la Corte Roversella, la località Spassada e la frazione di Porcara, si trova un'area ricca di siti archeologici segnalati e documentati da anni dal Gruppo Archeologico Sermidese (GAS).

Le raccolte di superficie avevano mostrato una frequentazione diffusa nella zona, distribuita su un arco cronologico molto ampio, almeno dal I sec.a.C. all'Alto Medioevo.

Nel tentativo di avviare una ricostruzione più ordinata cronologicamente delle fasi di occupazione, tra il 1995 ed il 1996, erano stati condotti limitati saggi esplorativi dal Gruppo Archeologico Sermidese, autorizzati dalla Soprintendenza per i Beni archeologici per la Lombardia (SAL) dell'epoca. Erano stati scoperti un pozzo, al cui interno erano trovati frammenti ceramici in uso, sulla base del confronto tipologico, dalla fine della Repubblica alla fase alto-medievale, una moneta teodoricianica risalente al 512-522 d.C., una serie di interessantissime sepolture in struttura laterizia, disposte a coppie, di età genericamente romana, un avvallamento riempito con detriti ceramici e fittili sempre dello stesso periodo.

Grazie sempre alle ricerche di superficie, invece, erano stati trovati, negli anni successivi, in particolare, una lucerna di provenienza ravennate vicino al pozzo

una necropoli ad incinerazione nei pressi dell'ansa del Cavo Bagliana che chiude ad est l'area delle Gorne ed un fossato, fiancheggiato da due arginelli, visti in conseguenza della pulitura di una canaletta di scolo, che dall'ansa tagliano in senso est-ovest l'area verso la strada provinciale. A poco meno di 1.000 metri verso nord-ovest, in località Spassada, un sondaggio del GAS nel 2022, sempre autorizzato da SABAP, diretto dal Dott. Sestito, condotto dai Dott. Manicardi e Gavioli della Società Archeologica SAP, ha riportato alla luce, in modo del tutto inatteso, dei resti murari, riconducibili ad insediamento rustico a partire dalla fine del I sec. a.C./prima metà del I sec. d.C., in un punto in cui già dal Mantovani, dal Calzolari e poi più volte dal Gruppo erano stati riscontrate parecchie evidenze: una moneta (asse) augustea del 7-12 d.C., una tomba in cassa laterizia, resti di strutture di altre presunte sepolture e frammenti vari di ceramica, vetri, ferro, ossa.

Appena più a Sud, in prossimità del Dugale Bagliana-Roversella, le foto aeree hanno permesso di notare sul terreno una conformazione topografica curiosamente circolare a cavallo della Provinciale, che meriterebbe un maggior approfondimento nelle azioni di raccolta dopo le arature, perché questa particolare sagoma richiama la possibile sopravvivenza di un in-

tervento antropico. Dalla zona di Porcara Vecchia provengono, infine, numerosi bolli e sigle su laterizi e ceramica che sembrerebbero attestare la presenza in loco di una fornace e, dunque, di una possibile, intensa attività commerciale, indicando i nomi di produttori o committenti di anfore, vasellame, materiali da costruzione.

Questa densa concentrazione archeologica lascia, per il momento, solo ragionevolmente ipotizzare che sull'asse del dosso della Roversella, dunque su una fascia di terreno stretta ed allungata verso sud, poco più alta rispetto ai suoli circostanti, fosse distribuito un popolamento sparso, più in forma di pagus (entità amministrativa rurale) e di villae (strutture legate allo sfruttamento agricolo del territorio) che di vero e proprio centro abitato organizzato. Si potrebbe, quindi, pensare, sia pur con i limiti di una ricerca prevalentemente superficiale, ad una forma insediativa favorita dal microrilievo per i nuclei residenziali, artigianali, sepolcrali e dalla rete di canali ed alvei fluviali secondari per le comunicazioni, ancora da definire nella sua successione cronologica e leggermente discosta dall'attuale capoluogo.

È questa una ottima via su cui indirizzare la prossima attività del GAS, con la collaborazione delle Istituzioni e di tutti gli interessati, fin da questo mese di giugno!

pro loco sermide

# FIERA DEI S.S. PIETRO E PAOLO

L'estate è ormai alle porte e Proloco Sermide è attivamente al lavoro per riempire nuovamente le piazze del nostro paese; per fare tutto ciò occorre energia, entusiasmo e... persone!

Se volete essere presenti in modo attivo ai nostri eventi e volete aiutarci, contattateci o scrivete a [prolocosermide@gmail.com](mailto:prolocosermide@gmail.com).

Nell'attesa, siamo lieti di proporvi di seguito il nutrito programma di giugno, in occasione della Fiera dei S.S. Pietro e Paolo.

## DAL 21 AL 30 GIUGNO

Presso l'Area Verde Marinella si aprirà il consueto **Luna Park**

## DAL 22 AL 30 GIUGNO

lo spazio di via Indipendenza, 59 accoglierà la mostra fotografica **"Matrimonium - unione che è l'inizio di un percorso di vita condiviso"**, a cura dell'Associazione Amici di Sermidiana e del Gruppo AIDO.

I due week end fieristici saranno poi caratterizzati da diversi eventi:

## GIOVEDÌ 20 GIUGNO

Ore 19: Apertura **stand gastronomico** in Piazzetta Gonzaga.

Ore 21: **Concerto Scuola di Musica Lab 105** in P.zza Risorgimento.

## VENERDÌ 21 GIUGNO

Ore 19: Apertura **stand gastronomico** in Piazza Plebiscito con Pro Loco Sermide.

Ore 20 - 21: **Esibizione Scuola Danza Vita** con Robi.

Ore 21:30: **Concerto swing** con il gruppo **"The Swingers Orchestra"** (musicisti Rai), musica pop in chiave swing, presso l'area spettacolo di Piazza Risorgimento.

## SABATO 22 GIUGNO

Ore 10: **Mercatino dei bambini** - mostra scambio dei bambini in Piazzetta Gonzaga.



**PENSA OGGI AL DOMANI DELLA TUA PELLE**

FIRI full-spectrum con booster di ZPP | Texture idratanti differenziate | Ideali per pelli molto sensibili

**Farmacia Fajoni**  
tel 0386 61013 - [www.farmaciefajoni.it](http://www.farmaciefajoni.it)  
Sermide (MN) [info@farmaciefajoni.it](mailto:info@farmaciefajoni.it)

seguici su Farmacia Fajoni Sermide

**Salutevita**  
Servizi socio-sanitari e assistenziali

**RSA APERTA**

A **sostegno delle famiglie** che vivono **particolari situazioni di fragilità** per la presenza di persone affette da demenza certificata o di età superiore a 75 anni in condizioni di non autosufficienza.  
**Prestazioni gratuite per chi possiede i requisiti**



Ore 18 - 21: **laboratori, letture ed animali** con Le Orme ETS APS.  
 Ore 19: **Cena in strada** con Food Trucks in Piazza Plebiscito.  
 Ore 21: **Visita alla torre civica** a cura del Consiglio Comunale dei Ragazzi.  
 Ore 21:30: **Spettacolo comico**

**DOMENICA 23 GIUGNO:**

Ore 9: **Motoraduno**  
 Edizione 31 for children  
 Ore 20 - 21: **esibizione Ju Jitsu** con Linda.  
 Ore 19: **Cena in strada** con Food Trucks in Piazza Plebiscito.  
 Ore 21: **Visita alla torre civica**

a cura del Consiglio Comunale dei Ragazzi.  
 Ore 21: **Sfilata di abiti da sposa** in Piazza Risorgimento.

Proseguiamo poi nel week end successivo con:

**SABATO 29 GIUGNO**

Ore 19 -21 **laboratori per bambini** in Piazza Garibaldi a cura di Antonella Carreri.  
 Ore 19 - 21: **Dj set anni '90** con Micol e **Cena in strada** con Pro Loco Sermide presso l'Area Food di Piazza Plebiscito.  
 Ore 21: **Visita alla torre civica** a cura del Consiglio Comunale

dei Ragazzi.  
 Ore 21: **Concerto della Tribute Band internazionale "Queen Vision"** presso l'area spettacolo di Piazza Risorgimento.

**DOMENICA 30 GIUGNO**

Ore 9: **Pedalata AIDO** (Sermide-Felonica Km. 20) con aperitivo finale.  
 Ore 21: **Non Solo Magia**, spettacolo incantato per grandi e piccini a cura di Sereno Magic in Piazza Risorgimento.  
 Tante proposte diversificate che speriamo incontrino i vostri gusti: vi aspettiamo, come sempre, numerosi!

**LUP  
PPI**   
 PANE  
 PIZZA  
 ...

**IL GUSTO  
CON TRE P**

VIA ENRICO MATTEI, 1  
 SERMIDE 46028

WWW.LUPPPI.IT



## Briciole dalla tavola della Parola di Dio

# AIUTATI DALLA SAPIENZA DEL NOSTRO PASSATO

Dal vangelo secondo Giovanni (14,15-17 e 16,12-13):

*Al termine dell'Ultima Cena Gesù disse: «<sup>15</sup>Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; <sup>16</sup>e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paraclito perché rimanga con voi per sempre, <sup>17</sup>lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi ...*

*<sup>12</sup>Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. <sup>13</sup>Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità.».*

Dagli Atti degli Apostoli (2,1-4)

*<sup>1</sup>Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. <sup>2</sup>Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. <sup>3</sup>Appaiono loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, <sup>4</sup>e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.*



**El Greco**  
**Pentecoste**  
**(1597-1600)**  
olio su tela  
275 x 127 cm  
Museo del Prado  
Madrid

vicinanza qualsiasi, ma intimità e amicizia, soprattutto interiorità di una presenza. Negli Atti degli Apostoli c'è un'espressione estremamente ricca: coloro che vivono la Pentecoste «cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi».

Durante la solennità della Pentecoste viene recitata la sequenza allo Spirito Santo, inno liturgico di difficile attribuzione, gli studiosi ritengono che sia stato composto nel 900 o tre secoli dopo. Ne riporto alcune espressioni che possono animare le nostre speranze di pace in nuovi linguaggi degli uomini delle diverse fazioni:

*Vieni, Santo Spirito,  
manda a noi dal cielo,  
un raggio della tua luce...  
Senza la tua forza,  
nulla è nell'uomo...*

*Lava ciò che è sordido,  
bagna ciò che è arido,  
sana ciò che sanguina.  
Piega ciò che è rigido,  
scalda ciò che è gelido,  
drizza ciò che è sviato.*

Anche oggi, come da secoli invoca la sequenza, lo Spirito porti luce; una luce che si concretizza nella gestione dei contrari: infatti, a volte, si tratta di ammorbidire ciò che è ruvido, altre volte di rinforzare ciò che sta cedendo; a volte si tratta di dare una forma diversa a ciò che si è irrigidito o ammorbidire e scaldare ciò che abita un cuore indurito e raggelato dal dolore oppure di raffreddare ciò che va in ebollizione.

**N**el periodo della pandemia e del post Covid abbiamo sperimentato fragilità, precarietà, provvisorietà; una consapevolezza che ha frantumato barriere e confini; la parola di Dio ci ha accompagnati a seminare quegli atteggiamenti che ci collocavano aperti ad un futuro. L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia e altri conflitti hanno riportato in auge la prospettiva del combattere o aiutare a combattere; perciò, in questi ultimi mesi, cerco di ritrovare nella parola di Dio tutto quanto non ci faccia cadere nella prospettiva di una utilità della

logica della guerra, della vendetta, dell'ottenere "mostrando i muscoli". In queste ultime settimane sentiamo che sorgono gruppi che chiedono la fine della guerra, ma schierandosi a favore di una fazione e contro un'altra; ovviamente tali iniziative sono immediatamente etichettate come forme di fanatismo.

La distinzione fra la ricerca della pace e il fanatismo penso la possa fare proprio il dono dello Spirito Santo, colui che san Giovanni afferma essere presente con i discepoli per sempre; indicando quindi non una

di anna elena zibordi

# BIBBIA SULL'ARGINE

cinque serate sul sagrato  
della parrocchiale  
di Felonica dedicate  
al Libro dell'Esodo

È uno dei libri della Bibbia ebraica più celebre. È forse quello che tra tutti ha ispirato intere generazioni e ha sempre ricordato al popolo ebraico la sua provenienza, la sua identità e il suo statuto nella storia. Parliamo quindi del **Libro dell'Esodo**, giunto fino a noi nella tradizione della Torah poi confluita nella Bibbia cristiana. Tra i libri della Bibbia è forse quello da cui hanno tratto maggiore ispirazione teologi e poeti, artisti e movimenti politici di liberazione ad esso ispirati, ma anche musicisti e scrittori. È anche per queste ragioni che quest'anno, l'evento dedicato alla Bibbia, denominato *Bibbia sull'Argine*, avrà quello dell'Esodo come libro guida. Vista la complessità e la mole del Libro, l'edizione di quest'anno si sviluppa in cinque serate, comodamente collocati

sul bellissimo sagrato della parrocchiale di Felonica. Quattro mercoledì (12-19-26 giugno), venerdì 5 e mercoledì 10 luglio, in ascolto di quel celebre Esodo, dal quale non solo la grande storia, ma anche quella piccola di ciascuno di noi, potrà attingere parole di senso.

La proposta che viene fatta tenta una lettura teologico-sapienziale del testo aperta a chiunque sia semplicemente curioso e interessato a conoscere meglio la Bibbia. Non sono incontri di preghiera. Per poter partecipare è necessario però iscriversi presso la segreteria pastorale di Sermide, per poter anche ricevere il sussidio predisposto con i testi delle riflessioni e una parte dedicata al racconto del Libro attraverso l'arte. Anche l'edizione corrente sarà condotta da don Giampaolo e don Gabriele.

# TRE GIORNI IN TENDA

Un'esperienza unica per bambini e ragazzi del nostro territorio: dal **21 al 23 giugno organizzeremo un campo residenziale in tenda** presso la scuola di equitazione La Conchiglia di Libiola; un'esperienza che ci farà vivere 3 giornate immersi nella natura, dove impareremo a costruire rifugi, andremo in esplorazione sulle vicine isole Mafalda e Cirene, organizzeremo giochi all'aperto, il tutto accompagnati da due "super educatori". L'iniziativa è organizzata dal **"Centro Famiglie"** di cui Ai Confini è partner, insieme all'Associazione La Conchiglia e alla Cooperativa Sociale Il Ponte e di cui l'Azienda Sociale Destra Secchia è capofila. Obiettivo del Centro Famiglie, promosso da Regione Lombardia, è promuovere azioni e progetti che mettano al centro la famiglia e realizzino interventi a sostegno della genitorialità e del benessere dei nuclei famigliari nel loro compito educativo e di cura. Il campo è solo una delle iniziative già realizzate o in programma: restate vigili perché ci saranno altre sorprese!! Intanto vi aspettiamo **SABATO 8 GIUGNO ALLE ORE 10 AL CENTRO IPPICO DE "LA CONCHIGLIA"**



## TRATTORIA CAVALLUCCI

Albergo☆☆☆

Sulla Guida del  
"Gambero Rosso"  
e "Veronelli"

Cucina tipica  
del Basso Mantovano

Sermide - Via 29 Luglio, 29 - tel. e fax 0386.61091  
www.trattoriacavallucci.it



di anna elena zibordi



## IN VIAGGIO

A Loreto, San Giovanni Rotondo e Lanciano, dal 18 al 20 settembre

**L'**unità pastorale, a seguito di un crescente desiderio di rivivere la pratica del pellegrinaggio manifestato da molte persone, ne propone uno sui passi di san Padre Pio nel meraviglioso Gargano dal 18 al 20 settembre prossimi. La proposta avrà le caratteristiche proprie del pellegrinaggio, con momenti di preghiera quotidiana e catechesi. Lungo la strada per arrivare a san Giovanni Rotondo, ci sarà una tappa nel celebre santuario mariano di Loreto dove si celebrerà una santa messa. Il secondo giorno verrà dedicato alla visita dei luoghi di Padre Pio e alle funzioni religiose. È prevista anche una catechesi dinnanzi ai celebri mosaici del Santuario. Nel pomeriggio escursione a Monte S. Angelo, dove vivremo un momento di preghiera presso il Santuario dedicato a S. Michele Arcangelo. Il terzo giorno, sulla strada del ritorno faremo una sosta con la celebrazione della Messa a Lanciano, dove si visita la Chiesa di S. Francesco, che custodisce il Miracolo Eucaristico dell'VIII secolo. Il pellegrinaggio sarà guidato da don Giampaolo. Le iscrizioni sono già aperte presso la segreteria pastorale di Sermide.

## Santuario della Beata Osanna

### Primo gruppo di pellegrini in visita



**L**unedì 20 maggio, il Santuario della Beata Osanna Andreasi di Carbonarola in Borgocarbonara ha accolto il pellegrinaggio del gruppo "Castelnuovo Bariano/San Pietro Polesine" facente parte dei Gruppi di Volontariato della San Vincenzo con finalità caritative.

I pellegrini erano guidati dalla loro presidente Maria Grossi, organizzatrice dell'iniziativa. Alle ore 19, dopo un momento di presentazione del Santuario e della vita della Beata Osanna, il loro parroco don Graziano ha celebrato la santa Messa.

Il momento di festa è proseguito attorno ai tavoli di un ristorante della zona per una pizza insieme.

Nella fotografia don Graziano, Maria Grossi ed i partecipanti al pellegrinaggio.



*il parmigiano  
a portata  
di mano*

MOGLIA DI SERMIDE Via Galvani 1 - tel 0386.61241 - fax 0386.961252

# I TRE ASPIRANTI SINDACO



**Lista 1**  
**Massimo Biancardi**



**Lista 2**  
**Monica Ferraccioli**



**Lista 3**  
**Francesco Masini**

**P**er le elezioni di sabato 8 e domenica 9 giugno prossimi gareggiano per la poltrona di primo cittadino tre candidati.

**Lista 1- Massimo Biancardi:** sindaco uscente, punta al 4° mandato consecutivo. In carica dal 2009, ha sempre amministrato a tempo pieno. Già medico ricercatore all'università di Bologna, ha 64 anni.

**Lista 2- Monica Ferraccioli:** già consigliere comunale dal 2014 al 2019, ha 45 anni, sposata con due figli. È manager di eventi e percorsi culturali.

**Lista 3-Francesco Masini:** 45 anni vice sindaco e assessore ai servizi sociali uscente, in carica dal 2009. Perito agrario, ha una figlia, Rachele.

# LA NUOVA CANOTTIERI DI CALTO E LA FOLAGA DI FELONICA



La nuova canottieri di Calto

**C**on le grandi piogge del mese di aprile e la conseguente crescita del livello del Po, i soci della canottieri adagiata sulla grossa barca in cemento della lunghezza di circa undici metri distesa nella golena caltese per tanti anni, sono riusciti con l'ausilio di una notevole imbarcazione a motore a trascinarla in acqua.

Una, bella impresa accolta con piena gioia. La barca acquistata nel 1973 dal caltese Romano, passò poi al concittadino Paolo che seppe arrearla con ogni confort, potendo in tal modo

trascorrere ore serene a contatto con l'ambiente del fiume.

In questo tratto del Po sono presenti in acqua ben quattro strutture galleggianti: nella zona rodigina troviamo infatti la prima canottieri di Paolo in attesa di nuovo battesimo e, a seguire verso il mare, la vecchia "Barcaccia" degli anni '60. Nella zona mantovana provenendo da Sermide si trova l'imbarcadero Arni per i meatori che devono seguire l'evolversi dei livelli e relativi segnali di navigazione, quindi, dietro la zona della chiesa l'imponente canottieri "La Fologa" che si è rinnovata con una nuova bella terrazza. E' stato infatti rifatto parte del pavimento con assi nuovi in larice da cinque centimetri di spessore che emana un forte profumo di legno sano e robusto. La confortevole terrazza, su cui si può pranzare e cenare all'aperto, ha ripreso un accogliente aspetto in vista delle prossime giornate estive, dopo le forti piogge che hanno fatto sa-

lire il livello del fiume con le immancabili discese di piante e vario materiale causando qualche apprensione per il deflusso verso il mare.

La canottieri Fologa conta circa un centinaio di soci locali con qualche presenza da fuori paese, è stata inaugurata nel 1971. Dopo varie operazioni si è potuto arrivare alla odierna sistemazione da far invidia alle migliori zattere sul Po. Il Presidente Roberto Orsatti ha saputo coinvolgere più di un socio elaborando un programma di interventi-ammodernamenti trovandosi così a lavorare con esperti vogatori che utilizzano i propri battelli, canoe e motoscafi trasformandosi per l'occasione in bravi "falegnami". Bel lavoro e senso di aggregazione per questo fiore all'occhiello che Felonica può vantare e utilizzare per riunioni, pranzi e anche per l'assistenza ai natanti del 71° esimo Raid Pavia-Venezia in programma il 2 giugno '24, una pacchia per gli appassionati di motonautica.



Canottieri La Fologa  
nuova terrazza

# CALCIO PER DIVERTIMENTO

**S**ul verdissimo campo comunale di Felonica il presidente della squadra Amatori Simone Orsatti in collaborazione con il tecnico Andrea Bisighini nella mattinata di domenica 19 maggio hanno organizzato il Primo Torneo Amicizia riservato ai ragazzini di età 7/10 anni. Presenti sei squadre: Sermide Rosso, Sermide Azzurro, Salara, Poggese A, Poggese B, Revere. Una settantina di ragazzini smaniosi sotto un timido sole dopo i tanti temporali, hanno disputato incontri senza classifica da 12 minuti; palleggi, dribbling, parate e gol in una appassionante girandola di felicità. La tribuna



era gremita di genitori, parenti e amici altrettanto contenti per questo appuntamento. Dopo i fischi finali gli organizzatori, sotto il porticato, hanno distribuito panini e

altro. Congratulazioni e rallegramenti al presidente, allenatore e dirigenti attornati dalle indaffarate signore-mogli nella distribuzione di cibo e bevande. Visto il

grande successo a furor di popolo chiesto il bis per il futuro. Nel pomeriggio i Giovanissimi del Sermide e del Bondeno (FE) hanno disputato una amichevole con tanto di fair-play.

## PRIMA COMUNIONE NELLA PIEVE DI FELONICA

Il 28 aprile scorso nella pieve di Felonica don Gabriele ha celebrato la "Prima Santa Comunione". Foto e applausi da parte dei genitori dei bambini accompagnati da parenti e amici. Una domenica che ha regalato uno spirito sereno ai tanti fedeli.



❖ di franco orsatti

# UN PENSIERO PER SILVA

**D**edico con passione poche parole per ricordare la novantaduenne Silva Zerbini di Felonica scomparsa in maggio. Nata a Felonica, cresciuta minuta e sorridente ma forte e risoluta, in età adulta sposa Antonio Confortini del ceppo dei "pustin". L'uomo la porta a vivere in via Palazza nell'azienda agricola di famiglia poi, alla fine degli anni '60 acquista un negozio di generi alimentari in centro sotto i portici, dove in breve tempo riscuote consensi e clienti. La coppia capeggiata da Tonino pustin (così era il nomignolo del marito) serve gli avventori tra battute spiritose e notizie del proprio paese. La coppia si fa voler bene da tutti, in particolare Silva col suo sorriso rassicurante e con viva memoria delle vicende accadute nel suo paese, è praticamente un archivio vivente a cui in tanti attingono per avere informazioni sulle numerose iniziative ricreative. Una di queste tradizioni era la "Noche de Tormiento", classica serata di gala a coppie che si teneva al teatro Verdi durata circa 34 anni, quando nel bel mezzo della serata Tonino col grembiule bianco portava in sala una grande mortadella, poi affettata insieme alla moglie per omaggiare con pane e lambrusco le coppie danzanti. Poi si ballava, si sorrideva e ci si divertiva con Toni a fare il mattatore



delle combriccole. In tempi non sospetti Tonino è colto da un male incurabile; la moglie Silva lo accudisce con amore fino a quando viene strappato alla vita. La vedova Silva continua l'attività coadiuvata dalla figlia Fiorenza, però circa tre anni fa incorre nello stesso male dell'amato Tonino e lei, pur minuta col suo innato senso per la vita dopo quattro operazioni riesce ad arrivare fino al primo maggio per lasciarci definitivamente. Mi rattrista per la scomparsa di questa donna e amica sorridente, minuta e determinata nei lavori in bottega e per la famiglia. Ora con l'ultimo viaggio ritroverà il marito Tonino e là, nell'immenso paradiso balleranno, sorrideranno e saranno felici.

Si garantisce l'origine Italiana delle nostre carni suine perchè provengono da suini nati, allevati e macellati in ITALIA



**Prenota le tue grigliate di carne!**

## GIOVANNINI ITALO

di Giovanni Lorena e C.

**Salame mantovano  
Salsiccia e Pesto  
Cotechino, Pancetta e Coppe**

**VIENI A TROVARCI NEL NOSTRO SPACCIO**

SANTA CROCE Via Milazzo 107/109  
tel e fax 0386/915261 mail: salumi.giovannini@libero.it  
[www.salumigiovannini.it](http://www.salumigiovannini.it)



**AZIENDA AGRICOLA  
BIOLOGICA  
di GIANCARLO  
CAMPANA**



**PROGETTAZIONE GIARDINI  
MANUTENZIONE DEL VERDE  
PRODUZIONE PIANTE OFFICINALI**

Sermide e Felonica (MN) via Cavour 28  
Tel. 0386-915129 cell. 348 7226249



## CHIERICI EMANUELE

**IMPIANTI TERMOSANITARI  
RISCALDAMENTO A PAVIMENTO  
CONDIZIONAMENTO  
PANNELLI SOLARI**

FELONICA Via G. Marconi 17  
tel 0386 66616 - cell. 320 5332403  
mail: em.chierici@tiscali.it

# UNITI PER CASTELMASSA

## BARBARA BERNARDONI CANDIDATO SINDACO

**B**arbara Bernardoni dopo aver ricoperto per 10 anni l'incarico di Vicesindaco nelle precedenti Amministrazioni, si presenta in questa tornata elettorale dopo una pausa di 5 anni. Laureata in scienze infermieristiche, molteplici sono le esperienze lavorative maturate in ambito sanitario: infermiera a Castelmassa, coordinatore infermieristico a Trecenta, responsabile Infermieristico Tecnico di Dipartimento di Distretto a Rovigo e, negli ultimi sette anni, di Valutatore Esperto nella Qualità sanitaria e sociosanitaria all'Azienda Zero (Ente di governance in Sanità della Regione Veneto) a Padova. "Oggi, prossima al pensionamento e arricchita dall'esperienza -dichiara Barbara Bernardoni- mi propongo come Sindaco al governo della mia amata Castelmassa per lavorare a tempo pieno". "UNITI PER CASTELMASSA" è il motto nel quale i membri della lista si riconoscono, ognuno di loro è parte attiva dei gruppi di lavoro per elaborare proposte ai cittadini con una visione politica innovativa. Dialogo, confronto, collaborazione, impegno e operatività sono i valori chiave su cui posano le basi programmatiche. Valori emersi dall'esperienza, unita alla freschezza ideativa dei giovani candidati, vale a dire unione di competenze, maturità e innovazione. I candidati consiglieri sono: Renato Buraschi dirigente Ulss 5, Michele Cirella ingegnere informatico, Ornella Ferraresi operatore socio sanitario, Nadio Marangoni dirigente bancario, Lorenzo Masatti studente, Hamza Naji laureato in economia e management, Alberto Negri ingegnere elettronico libero professionista, Gianluca Ottino tecnico industriale, Giacomo Ranzi libero professionista, Alessandro Ravagnani perito elettronico, Paola Pirani medico chirurgo, Matteo Pinotti perito meccanico. "La lista civica, che ho l'onore di rappresentare, -afferma



Barbara Bernardoni- è eterogenea per età, attività lavorative e genere. È rappresentata da un gruppo di persone che credono in un progetto serio, ambizioso e misurabile che si pone la finalità di sollevare le sorti di Castelmassa, molto trascurata negli ultimi anni. Per noi è fondamentale dialogare con tutti i cittadini, i giovani, le associazioni, i commercianti, gli artigiani, gli imprenditori, il mondo della scuola e del lavoro in generale. Siamo fortemente impegnati - continua- a perseguire obiettivi finalizzati a migliorare, innovare, integrare e potenziare i servizi per la cittadinanza. Abbiamo come obiettivo principale la volontà di rinnovare il Bene Comune affinché il nostro paese diventi una Comunità vera in grado di evolversi al passo coi tempi". Il programma presentato in questi giorni nasce da un'analisi collettiva della realtà politica, economica e sociale della Comunità di Castelmassa. "Pur non volendo negare o cassare gli interventi della precedente compagine amministrativa -asserisce- proponiamo di implementare le richieste di tutti i cittadini attraverso una rete operativa multiforme aperta a un dialogo costruttivo. Facciamo alcuni esempi, -continua Barbara Bernardoni-

### LISTA UNITI PER CASTELMASSA

la cultura come processo di cambiamento capace di promuovere il rispetto della nostra e altrui identità; un diverso approccio alle politiche giovanili, maggiormente inclusive ed attrattive; nuove proposte nell'ambito socio-sanitario, rivolte alle fasce più deboli quali gli anziani e gli indigenti; nuove politiche a supporto economico derivate da progetti innovativi energetici; nuove politiche ambientali particolarmente richieste dalla quasi totalità dei cittadini; politiche a supporto del lavoro dei commercianti per far rivivere e animare le piazze e le periferie. E' giusto sottolineare altresì come oggi la Comunità sia costituita anche da una rilevante parte di cittadini di diverse nazionalità presenti in ogni contesto sociale e lavorativo -continua-. Tale realtà non può e non deve essere negata, ma vissuta e integrata in un clima di reciproca ed armonica accettazione nel più assoluto rispetto delle nostre leggi e delle identità culturali e religiose. Il paese che vorremmo -conclude Barbara Bernardoni- è formato da una Comunità attiva, operativa, collaborativa e consapevole delle proprie potenzialità".

# CASTELMASSA NUOVA

## FEDERICO RAGAZZI CANDIDATO SINDACO



del Crispo, un obiettivo irrinunciabile per la comunità di Castelmasse". Hanno parlato pure i candidati elettorali Eugenio Boschini, Alice Trombella, Michela Provasi, Martina Zanella, Selene Ravagnani e Paolo Marangoni. In tema sanitario è stata affrontata la tematica della "casa di comunità a Castelmasse: spunti di riflessione ed obiettivi da raggiungere per migliorare i servizi offerti

ai cittadini altopolesani". Sono intervenuti, fra gli altri, i candidati Chiara Lavezzo, Silvia Mazzali, Linda Marangoni e Alice Trombella. Attualissimo a livello socio-economico interregionale sul tema "Zls, Pat e Pati di Torretta. Le possibili linee di sviluppo per Castelmasse". Hanno trattato del tema pure gli aspiranti consiglieri Eugenio Boschini, Jacopo Canola e Andrea Bernardelli.

**L**a lista Castelmasse Nuova ha governato qui dal 2009 ad oggi: sindaco Eugenio Boschini (2009-2019; Luigi Petrella (2019-2024, primo cittadino uscente). Ora candidato sindaco è il 26enne prof. Federico Ragazzi, presidente della biblioteca Fornasari, tre lauree, che guida la lista n. 1, cioè con tanti giovani nuovi, già formalmente presentati di fronte a tanti cittadini. Ha la sede elettorale, avendo condotto una campagna capillare e proponendo un programma nel segno della

continuità ma anche del rinnovamento, evidente la componente femminile. In sala consiliare e al mercato coperto ha promosso una serie di incontri con relatori specialisti insieme ad alcuni suoi aspiranti consiglieri, lusinghiera la partecipazione. Ha parlato della transizione ecologia "a carico dell'amministrazione comunale di Castelmasse e delle famiglie massesi". A tal proposito hanno parlato anche gli aspiranti consiglieri Eugenio Boschini e Matteo Testoni. Tema ripreso il "recupero

**Osteria La Cucaracha**  
[www.osterialacucaracha.it](http://www.osterialacucaracha.it)  
 Si accettano prenotazioni per banchetti, cene aziendali, ecc.  
 A partire da almeno 15 persone  
 Via Pole 35 - 46028 Sermide e Felonica -MN-  
**INFO E PRENOTAZIONI : 338 7607142 - 339 6378129**

**Lineacem** srl  
 pavimentazioni industriali

**SERMIDE E FELONICA**  
 (Mantova)  
 via Antonio Meucci 53  
 Tel. 0386 832275  
 Fax 0386 830482  
 info@lineacem.it  
[www.lineacem.it](http://www.lineacem.it)

L'ora del tè  
*Assaggi di filosofia*



## UN "BANALE" PAIO DI SCARPE

❖Cari lettori, provate a considerare un "banale" paio di scarpe da contadino. Scommetto che ognuno di voi sarebbe in grado di descriverlo pur non avendolo sott'occhio. Magari per molti di voi sarebbe sufficiente aprire l'armadio di vostro padre o di vostra madre, oppure ricordare, come faccio io, quelle di una vostra nonna per immaginarle proprio lì, davanti a voi.

Che cosa sono quelle scarpe in realtà?

Semplice! Un puro mezzo che una volta calzate servono ad un preciso scopo. No?

Le scarpe da contadina sono ciò che sono nel loro impiego, ovvero quando la contadina le calza per andare nei campi. È il loro utilizzo che definisce ciò che quelle scarpe sono realmente. Il loro modo di essere, cioè, in fondo, semplici scarpe.

Eppure se le togliete dall'armadio, le portate fuori dal loro contesto, le prendete in mano, e le osservate, non per indossarle, ma fuori dal loro uso, cosa sono realmente quelle scarpe?

Se questa vi sembra una

domanda tanto banale quanto assurda, guardate il quadro di Van Gogh. Non è forse a questa domanda che ci richiama l'artista?

Esso ci mostra cosa sono quelle scarpe in realtà.

Nel quadro di Van Gogh non possiamo stabilire dove si trovino quelle scarpe, né chi le abbia indossate. Eppure esse sono lì davanti ai nostri occhi, in uno spazio indeterminato, fuori da ogni contesto.

Osservatore e oggetto, noi e quelle scarpe, ci troviamo estraniati. Strappati dal quotidiano. L'incontro con quel paio di scarpe diviene insolito, straordinario. Un incontro nuovo che ha in sé qualcosa di eterno.

Un oggetto così umile e di uso comune è divenuto opera d'arte.

Di fronte a noi si dischiude un mondo:

«Nell'orificio oscuro dall'interno logoro si palesa la fatica del cammino percorso lavorando. Nel massiccio pesantore della calzatura è concentrata la durezza del lento procedere lungo i distesi e uniformi solchi



del campo, battuti dal vento ostile. Il cuoio è impregnato dell'umidità e dal turgore del terreno. Sotto le suole trascorre la solitudine del sentiero campestre nella sera che cala. Per le scarpe passa il silenzioso richiamo della terra, il suo tacito dono di messe mature e il suo oscuro rifiuto nell'abbandono invernale. Dalle scarpe promana il silenzioso timore per la sicurezza del pane, la tacita gioia della sopravvivenza al bisogno, il tremore dell'annuncio della nascita, l'angoscia della prosimità della morte. Questo mezzo appartiene alla terra, e il mondo della contadina lo custodisce. Da questo appartenere custodito, il mezzo si immedesima nel suo riposare in sé stesso». (M. Heidegger, *Sentieri Interrotti*, p. 19)

Eppure si tratta solo di un paio di scarpe. Forse tutto ciò non lo vediamo che noi osservando il quadro. Tutto questo, la contadina non lo sa. Ella infatti, «porta semplicemente le sue scarpe. «Se almeno questo «semplice portare» fosse davvero semplice! Quando, alla sera, la contadina, stanca ma lieta, si toglie le scarpe; o quando, al primo mattino, le ricalza; oppure, quando in un giorno di festa le smette, essa sa tutto questo senza bisogno di osservazioni o di considerazioni». (Ivi)

Ecco che basta un attimo e quel mondo, quei paesaggi dischiusi, tornano a ritrarsi nella loro rappresentazione materica, terrestre. Nella semplice rappresentazione di un paio di umili calzature olio su tela. Ma di certo, non c'è nulla di banale in tutto questo.

E le vostre scarpe? Quali sentieri hanno calpestato? Quali si sono interrotti? Quali paesaggi, quali mondi, l'usura delle suole, o la logora e vissuta pelle stanno in realtà celando?



A SERMIDE UN NUOVO GRANDE NEGOZIO CON  
 LE MIGLIORI MARCHE, LA MIGLIORE PROFESSIONALITÀ  
 PER IL TUO BENESSERE VISIVO

# OTTICA RITA

Via Mameli 49 - SERMIDE - tel. 0386 62681

## SARÀ LA GIOIA SONORA

La Sesta Giornata della Poesia è stata dedicata alla passione di Gianfranco Maretti Tregiardini per la musica

La musica è stata il filo conduttore degli eventi organizzati dall'Associazione Amici di Sermidiana APS, con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale di Sermide e Felonica e l'Istituto Comprensivo "Gianfranco Maretti Tregiardini" di Sermide, in occasione della sesta Giornata della Poesia.

Al mattino di venerdì 24 maggio, presso il Palazzetto dello Sport, i bambini delle quattro sedi della scuola dell'Infanzia di Felonica, Sermide, Santa Croce e Moglia hanno presentato davanti al folto pubblico di parenti, amici e conoscenti, alcune delle attività musicali e poetiche, ispirate all'opera

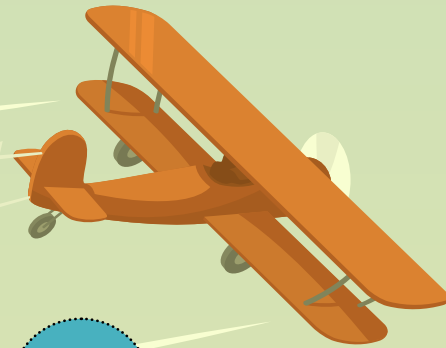
"Animadaria" del poeta felonichese, oggetto di laboratori curati dalla docente Maurizia Sprocati, della Scuola di Musica Lab105, in collaborazione con le insegnanti della scuola dell'infanzia.

Al pomeriggio, presso il Lab105, il prof. Giacomo Gibertoni unitamente all'attrice Agnese Negrelli, ha presentato il libro **"Sarà la gioia sonora"** (edito da Associazione Amici di Sermidiana APS) da lui curato con Antonio Bernardoni, che ne ha realizzato le illustrazioni, in collaborazione con Marco Munaro e Luigi Lui. Nel volume sono raccolte poesie per lo più inedite sulla musica e gli strumenti musicali.



# LA VOCE DEGLI STUDENTI

ISTITUTO  
COMPRESIVO  
STATALE  
GIANFRANCO  
MARETTI  
TREGIARDINI



6  
numero

**E**ccoci arrivati all'ultima uscita, anche quest'anno scolastico sta per finire, tra viaggi, gare sportive, incontri e nuove esperienze che aiutano a crescere.

L'Istituto Comprensivo "Gianfranco Maretti Tregiardini" conferma nuovamente il forte legame con il territorio e le varie associazioni che vi operano.

La redazione del Giornalino d'Istituto "La voce degli studenti" non ringrazierà mai abbastanza "Sermidiana Magazine" per lo spazio che ci ha riservato ogni mese, senza il quale non potremmo far sentire, appunto, la nostra voce.

Buona estate a tutti!!!

## secondaria sermide e borgocarbonara

### A STUDY-HOLIDAY IN PARADISE



**W**e have just returned from our miny stay in Donegal, Ireland, and what remains of this wonderful experience is the desire to leave again!

This was our first (or second for someone) experience abroad and the first time we could test our English in a foreign country. It was nice to understand that we are able to communicate and express ourselves in a language different from ours. We were also grateful to receive compliments from our English teacher in the school we attended. We visited wonderful places and locations, everything there looked better and fantastic.

The sky had plenty of different shades of blue and even the green landscape appeared better and brighter!

We met a lot of funny guys of our age and we immediately hit it off! We also participated in different fun activities that the school offered, such as a rugby match and guided tours of the town.

Certainly, we will never forget this incredible week!

We'd like to thank our school that offered us the opportunity to attend the Trinity course and to live this experience.

Last but not least, we'd like to thank from

the bottom of our hearts our teachers Mara and Greta for their enthusiasm and their patience.

We wish that experiences like this can be repeated in the future over and over again! Next year we'll be better, we promise!

**Carolina, Greta, Mia, Nicole, Edoardo, Francesco, Gabriele, Giacomo, Leonardo, Lorenzo, Luca, Michele, Nicola, Riccardo.**

**The teachers: Prof.sse Mara Negrini e Greta Marchetti**

secondaria sermide

# GIORGIO PERLASCA

## UN GIUSTO FRA LE NAZIONI

**U**na gatta e un ragazzino, incuriosito dalla vita di un grande uomo, sono fra i protagonisti del libro **Giorgio Perlasca. Un Giusto fra le Nazioni**.

Questo è l'epitaffio, scritto sulla sua tomba, in un cimitero della provincia di Padova, che ricorda le persecuzioni sistematiche, la violenza, le deportazioni dei cittadini di religione ebraica nell'autunno del 1944 e l'eroismo silenzioso di un uomo, un Giusto fra le Nazioni appunto, che si finse console spagnolo e salvò la vita a circa cinquemila ebrei ungheresi.

La storia è narrata da una gatta, che segue Perlasca nei suoi disperati tentativi di rilasciare salvacondotti per proteggere i cittadini di Budapest di religione ebraica. Il testo lascia filtrare la gioia, l'altruismo, la gentilezza, l'empatia, la silenziosa determinazione che contraddistinguono la sua opera.

Essa nell'affrontare temi importanti come quello delle leggi razziali, delle persecuzioni e dell'orrore nazista, ha aperto la strada a diversi spunti di riflessione e di confronto fra i giovani lettori delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di I grado, che sono stati impegnati nella lettura integrale e nella trasposizione grafica dei contenuti del racconto, seguiti dagli insegnanti di lettere (Giulia Antonioli, Marinella Ghisi, Marco Bui, Maris Venturini) e di arte (Maura Righetti).

L'incontro, presso il centro Auser, con il giovane illustratore del libro, il mantovano **Giovanni Scarduelli**, organizzato dalla Biblioteca Comunale, ha inoltre avviato gli alunni alla preziosa conoscenza dei meccanismi editoriali che sottendono la pubblicazione di un libro.

### Riflessioni degli alunni della classe 2B

*"...Ogni volta che nella storia ci sono stati roghi di libri, è stato come se il fuoco avesse divorato la nostra umanità".*

*Leonardo Chiozzini*



*"... E' importante ricordare una persona che ha salvato e cercato di salvare le vite di altre persone".*

*Alice Malagò*

*"...Si può stare insieme e capirsi nonostante le nostre grandi differenze personali".*

*Mia Mantovani*

*"...Gli Ebrei ci hanno insegnato, con l'Olocausto, il rispetto per gli altri esseri umani".*

*Thomas Mantovani*

*"...Non c'è bisogno di farsi la guerra per un pezzo di terra".*

*Silvio Ordine*

*"...Le cose orribili che sono successe nella Seconda Guerra Mondiale non devono ripetersi mai più: tutti dobbiamo essere grati di essere qui, grazie a uomini come Perlasca".*

*Marta Verri*



## UN APRILE RICCO DI ESPERIENZE PER LE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA PRIMARIA

**A**l rientro dalle vacanze pasquali, il giorno 3 aprile, le classi terze hanno potuto partecipare a due lezioni, una per ciascuna classe, effettuate dai volontari della Protezione civile "Terre dei Gonzaga". I due volontari, Sandro e Altea, hanno prima

spiegato agli alunni in cosa consiste l'attività di questa associazione, hanno mostrato due simpatiche animazioni, che avevano come protagonista "Civilino", relative al terremoto ed all'alluvione, rispondendo ad ogni domanda degli alunni, ed in seguito hanno mostrato

l'attrezzatura, utilizzata durante le emergenze. Gli alunni hanno potuto indossare il giubbotto salvagente, il caschetto di protezione ed hanno osservato tanti altri ausili ed apparati. Oltre ai volontari, si ringrazia la maestra Teresa, volontaria della Protezione civile "Altopolesine", grazie alla quale tale formativa attività di educazione civica ha potuto essere realizzata.

ATTENZIONE e SICUREZZA sono state le due parole chiave sulle quali si è incentrato l'intervento dell'agente della polizia municipale Katia Setti nelle classi terze della scuola primaria di Sermide nella giornata di venerdì 12 aprile. Precedentemente le docenti di classe avevano già svolto un percorso di educazione stradale, incentrato sulla conoscenza della strada, dei vari tipi di segnali (verticali, orizzontali, luminosi e manuali) e sulle regole che deve seguire il pedone. Tale progetto aveva la finalità di sensibilizzare gli alunni al mantenimento di comportamenti corretti in

strada, anche in previsione della possibilità che dal prossimo anno i bambini avranno di poter eseguire il percorso casa-scuola e viceversa in autonomia. L'intervento svolto dalla vigilessa Katia Setti, svolto in parte in classe e in parte in maniera attiva lungo le strade del paese, è stato molto apprezzato dagli alunni e si è concluso con la consegna di una simpatica poesia sul comportamento dei bambini-pedoni e con la distribuzione della patente del "bravo pedone" ad ognuno degli alunni. Ringraziamenti di cuore al Comandante dell'Ufficio della Polizia municipale del Comune di Sermide e Felonica, dott.ssa Loretta Tocchio e all'agente Katia Setti.

A dispetto del maltempo, il giorno martedì 23 aprile, le classi terze hanno effettuato una interessantissima visita guidata presso il Parco archeologico-naturalistico "Valle del Menago" a Bovolone (VR). Guidati da un archeologo le classi hanno dapprima visitato un villaggio



# Cavicchioli

FAI DA TE

## ASSISTENZA ELETTRODOMESTICI

A SERMIDE IN VIA INDIPENDENZA 74/76 - TEL. 0386.61043



del neolitico perfettamente ricostruito ed hanno ascoltato come si svolgeva la vita degli uomini preistorici che vi vivevano, osservando molti utensili ricostruiti con le antiche tecniche, come raschietti, falcetti per la mietitura, frecce, lance, pesi da telaio, vasi di fogge diverse. In una capanna, dato il freddo, l'archeologo aveva acceso anche il fuoco. Ha mostrato ai bambini come lo ha acceso, usando un pezzo di selce ed uno di pirite dalla quale sono scaturite scintille fatte cadere su frammenti di un fungo che poi si sono trasformate in piccole braci. Gli alunni hanno anche effettuato due laboratori: uno di tessitura ed uno di lavorazione dell'ambra, in cui si sono cimentati attivamente con molto impegno ed eccellenti risultati. Il giorno seguente, 24 aprile, gli alunni delle due classi che hanno aderito alla proposta, hanno assistito ad una

lezione relativa al dipinto di "San Sebastiano" di Giovanni Bellini, tenuta dal prof. Enrico Bresciani, docente di storia dell'arte, e dalla prof.ssa Lidia Tralli nella chiesa parrocchiale di Sermide. Il dipinto del XV secolo era stato commissionato dagli abitanti di Sermide al fine di difendersi dalla peste, di cui San Sebastiano è il patrono ed in passato poi era stato traslato presso il Museo Diocesano di Mantova. È stato riportato a Sermide grazie all'impegno di un gruppo di volontari, che attraverso numerosi documenti hanno dimostrato che il dipinto appartiene alla comunità sermidese. La lezione ha coinvolto attivamente gli alunni che l'hanno molto apprezzata. Le maestre Paola e Cinzia si congedano, salutano con affetto e ringraziano gli alunni delle classi terze e le loro famiglie.

# Complimenti Noemi!

## 3<sup>a</sup> CLASSIFICATA AI CAMPIONATI STUDENTESCHI REGIONALI

Martedì 16 aprile un numeroso gruppo di studenti e studentesse selezionati dai docenti Colognesi Orietta e Goldoni Marco si è recato a Mantova per i Campionati provinciali di atletica. Noemi Manfredini (3<sup>o</sup> A secondaria di Sermide) si è classificata prima nel vortex.

Il 9 maggio ha partecipato ai Campionati regionali a Brescia guadagnando il terzo posto.

Bravissima Noemi!!!



**Aperti  
dal lunedì  
al sabato  
e domenica  
mattina**

AZIENDA AGRICOLA  
**De Vincenzi Giuliana  
e Cavobianchi Giuliano**

**VENDITA DIRETTA POLLAME**

Santa Croce di Sermide - Via Milazzo 20 - Tel. 0386.915039

# Il fiume racconta... voliamo insieme

Il titolo del progetto che ha coinvolto i quattro plessi delle scuole dell'infanzia Gianfranco Maretti Tregiardini vuole proprio raccontare le mille sfaccettature di un fiume che vediamo ogni giorno, che appartiene alla nostra quotidianità, che salutiamo passando in bicicletta ma che in realtà nasconde in sé un intero mondo che aspetta solo di essere scoperto. Nell'autunno del 2023 le docenti della scuola dell'infanzia stilano un progetto che proprio in occasione delle vacanze natalizie viene valutato e successivamente finanziato nell'ambito del Programma "Siti Unesco e ZEA per l'educazione ambientale 2023". Da qui parte la sinergia e il coinvolgimento con enti del territorio come WWF basso mantovano, il Comune di Sermide e Felonica, ditte per la realizzazione di pettorine e cappellini dedicati, creazione da parte dei piccoli alunni di cartellonistica

informativa per poi approdare all'accordo di far arrivare a Sermide la motonave NENA di Ferrara e far sì che i piccoli alunni entrassero a diretto contatto con le acque del "grande" fiume.

In questi mesi le scuole dell'infanzia si sono messe al lavoro per creare attività che portassero i piccoli alunni alla scoperta di un ecosistema naturale creato dalla presenza del Po, giocando con le operatrici WWF i bambini sono stati in grado di conoscere, riconoscere e nominare specie ornitologiche imitandone i comportamenti, scoprendone l'alimentazione e disegnandoli all'interno del loro habitat di nidificazione.

Un viaggio avventuroso partito nelle aule scolastiche, proseguito durante le passeggiate ed infine approdato su di una vera imbarcazione che ha regalato a quasi 150 piccoli alunni una crociera a stretto contatto con le acque del fiume Po.

## Programma della giornata

- ▶ Partenza dalle scuole con un autobus dedicato;
- ▶ Partenza ore 10:00 dalla "Nautica di Sermide" e risalita del fiume sino alla "Folaga" di Felonica;
- ▶ Racconto animato sulle sponde del fiume a cura dei gestori dell'imbarcazione "NENA";
- ▶ Pic nic presso il parco della scuola dell'infanzia e primaria di Felonica;
- ▶ Giochi insieme e letture a cura delle operatrici WWF;
- ▶ Partenza ore 13:15 dalla "Folaga" di Felonica per poi raggiungere la "Nautica di Sermide";
- ▶ Rientro alle scuole con autobus dedicato.



L'immagine del fiume è stata fonte, nel tempo, di meditazione per poeti, scrittori, filosofi ed è nostro compito sensibilizzare, promuovere e far conoscere la bellezza del territorio insegnando ai bambini, già nella primissima età, quanto sia importante il rispetto e la tutela dell'ambiente in cui si vive.

Bambini e natura, due realtà preziose che si sono incontrate e che, speriamo, non si lascino più.

Per la realizzazione di questo progetto è doveroso ringraziare le tante persone che si sono adoperate per far sì che tutto questo potesse essere realizzato: Autorità di bacino distrettuale del fiume PO, riserva della biosfera Unesco, Po grande, Il Comune di Sermide e Felonica, la Dirigente Scolastica assieme alla DSGA e la segreteria dell'Istituto Comprensivo, le operatrici di WWF basso mantovano, i gestori della Nautica Sermide e della Folaga di Felonica, l'equipaggio della motonave "NENA", tutte le docenti, il personale ATA delle scuole dell'infanzia e le loro famiglie che con fiducia hanno affidato i veri protagonisti di questo progetto, I BAMBINI!

**Le maestre dell'Infanzia IC Sermide**

# matrimonium

unione che è l'inizio  
di un percorso di vita condiviso

## Mostra fotografica

22-30 giugno 2024

Sermide via Indipendenza 61

### A.A.A. CERCASI

I cittadini sermidesi sono **invitati a contribuire con immagini** che **ricordino il loro matrimonio** o quello dei famigliari.

**Le foto raccolte** (una per ogni matrimonio) formeranno un insieme che **darà vita alla mostra** prevista nei giorni della tradizionale **Fiera dei SS. Pietro e Paolo** di fine giugno.

Le stesse potranno **essere inviate** alla mail: **info@sermidiana.com** oppure consegnate direttamente **negli uffici di via Indipendenza 63** segnalando i nomi degli sposi e l'anno del matrimonio.

AMICI DI SERMIDIANA

**Sermidiana**  
associazione APS



# UNA GIORNATA IN QUESTURA

❖ Nella giornata del 3 maggio le classi quinte del Liceo Scientifico dell'Istituto Galileo Galilei di Ostiglia hanno avuto la possibilità e l'onore di poter partecipare a diverse udienze in tribunale a Mantova. Gli studenti hanno potuto conoscere a fondo il funzionamento di un'udienza: l'imputato viene accolto nell'aula insieme al suo avvocato; viene interrogata una eventuale terza figura, che funge da testimone, che ha il compito di testimoniare con sincerità l'accaduto davanti al Magistrato, che insieme al

Giudice penale e civile debbono studiare il reato. I reati a cui si è assistito sono stati diversi: estorsione illecita di denaro, frode e incongruenze nella gestione del personale nell'ambito di un'attività svolta in proprio.

Da queste tre casistiche, le classi hanno avuto modo di apprendere pragmaticamente nuove e diverse conoscenze nell'ambito dell'Educazione Civica, di vedere applicati effettivamente gli articoli fondamentali della Costituzione e di generare diverse riflessioni sulle quali discutere; la maggior parte degli studenti, in-

fatti, non era a conoscenza di come effettivamente si svolgesse un processo, e nessuno aveva mai avuto la possibilità di assistervi. È stata un'esperienza arricchente: ciascuno ha avuto modo di affacciarsi a delle realtà estranee, conoscendone anche dolore e sofferenza, riuscendo, così, a crescere anche a livello emotivo. Infatti, un processo non si compone solo di carteggi e querele: chi viene interrogato è una persona, che prova emozioni, ed è degna di rispetto, in modo che la sua dignità non venga mai violata. Inoltre, questo momento

è stato utile e orientativo per coloro che hanno desiderio di intraprendere un percorso universitario di stampo giuridico.

Non si può certo fare altro che ritenersi soddisfatti di quanto si è potuto vedere e di ringraziare chi ha permesso quest'uscita densa di emozioni e novità. In particolare, tutta la comunità scolastica ringrazia la prof.ssa Lavagnini Maria e i docenti coinvolti, senza i quali niente di tutto questo sarebbe stato possibile.





[www.pacchioniserramenti.it](http://www.pacchioniserramenti.it)

**SERRAMENTI IN ALLUMINIO**  
ALLUMINIO LEGNO - PVC

Via A. Volta, 50 - Moglia di Sermide (MN)  
Tel. 0386 62201 - [info@pacchioniserramenti.it](mailto:info@pacchioniserramenti.it)

# LA STRADA TI CHIAMA: INCONTRO D'AUTORE

❖ Lo scorso 2 maggio, presso l'Istituto Galilei, alcune classi prime del Liceo e del Tecnico hanno incontrato l'autrice Francesca Bonafini. L'incontro, nato da una collaborazione tra l'Istituto e la Biblioteca Comunale di Ostiglia, è una delle attività di promozione alla lettura rientranti nel progetto "Città Che legge": nel 2022, infatti, il Centro per il Libro e la Lettura ha riconosciuto al Comune di Ostiglia la qualifica di "Città che Legge". "La strada ti chiama", l'ultimo libro di Francesca Bonafini, vincitore nel 2023 del Premio Andersen nella categoria Miglior libro sopra i 12 anni, è stato al centro del dialogo con studenti e studentesse, che dopo un percorso di lettura iniziato nei mesi scorsi, hanno proposto alcune presentazioni molto originali del testo e scambiato riflessioni e domande con l'autrice.

La lettura e l'incontro con l'autrice hanno rappresentato per i ragazzi un modo per riflettere su se stessi e trarre importanti insegnamenti: non è stato difficile, infatti, riconoscersi nei protagonisti del libro, adolescenti divisi tra sogni e paure per il futuro, e tra prime esperienze d'amore, gioie e difficoltà quotidiane del presente. Un sentimento forte domina, però, nel romanzo: l'amicizia, valore supremo, universale che consente di superare ogni difficoltà e che può unire per tutta la vita. Le passioni di ciascuno di noi sono state oggetto di una riflessione e di un insegnamento importante: come fanno ben intendere i protagonisti del romanzo, le passioni costituiscono il nostro tesoro, ci consentono di inventare la nostra mappa, di farla come siamo capaci e come piace a noi, concentrandoci su quello



che sappiamo fare. E quindi, citando una frase del libro, che può riassumere il senso dell'incontro, questo è il messaggio rivolto a tutti i ragazzi: "Conosci te stesso. Coltiva in te stesso l'essenziale, ovvero la virtù".

FRANCESCA BONAFINI  
INCONTRA GLI STUDENTI

agenzia di servizi | centro medico sanitario  
**CENTRO SAN MICHELE**



Studio Medico dei Dottori  
**Banzi, Negri, Paganini**

SERMIDE . Vicolo Mastine 1  
Tel 0386.62395

# L'AZIENDA AGRICOLA "COSTA"

tra Quatrelle, Stellata e Zerbinato

UN'ECCELLENZA DI CONFINE

FRA IL TERRITORIO MANTOVANO E QUELLO FERRARESE

## Una posizione singolare

L'azienda agricola Costa ha sede nella frazione di Quatrelle proprio nell'ultimo lembo di terra mantovano, quello del comune di Sermide e Felonica ai confini con la provincia di Ferrara: soltanto una strada (Via Ferrarese) la separa infatti da Stellata e Zerbinato, località del comune ferrarese di Bondeno. Una posizione particolare a testimonianza della peculiarità limitrofa del territorio del nostro comune.



ANDREA ED ELENA, GLI IMPRENDITORI DELL'“AZIENDA COSTA”



I PERI IN FIORE DEL FRUTTETO COSTA

## 100 anni di storia segnati da un'esemplare evoluzione produttiva

Tanti sono gli anni di questa impresa agricola fondata da nonno Federico nel 1929. Di generazione in generazione si è sviluppata e conta oggi un centinaio di ettari in conduzione a carattere prevalentemente familiare.

Dalla produzione tipica dei primi decenni del Novecento caratterizzata dai cereali e dalla barbabietola da zucchero (si ricordano i gloriosi zuccherifici di Sermide, Bondeno e Ficarolo ai quali si poteva conferire la barbabietola) alla produzione odierna che ha seguito l'evoluzione tipica della nostra zona fino a specializzarsi nelle coltivazioni frutticole e ortico-

le (mantenendo in parte anche le cerealicole di rotazione dei terreni).

## Una coltivazione eco-sostenibile a lotta integrata

Da alcuni anni, come ormai ben sappiamo, tutte le colture soffrono del cambiamento climatico che si configura in inverni piuttosto caldi e primavera molto piovose con temperature fresche. Per contrastare il cambiamento e per realizzare prodotti di alta qualità l'azienda impiega tecniche sostenibili sia nell'irrigazione che nell'impiego dei prodotti fitosanitari. L'irrigazione viene controllata attraverso tensiometri che rilevano nel terreno l'evaporazione dell'acqua giornaliera per un minor spre-

co e, come per la nutrizione delle piante, avviene poi grazie a un sistema di manichette a goccia. Per quanto riguarda la difesa sanitaria si impiegano trappole a feromoni per il controllo dei parassiti, nel pieno rispetto della lotta integrata e nell'ottica del minor impatto verso l'uomo e l'ambiente. E' inoltre ubicata in azienda una stazione meteorologica che rileva pioggia, temperatura, punto di rugiada, umidità, provenienza dei venti e bagnatura della foglia.

## Un'azienda a prova di Made in Italy

L'azienda si sta distinguendo per i suoi prodotti salubri, genuini, di qualità e intende potenziare questa caratteristica così importante nel contesto agricolo. Rispetta quindi le norme del disciplinare della Regione Lombardia e le soluzioni indicate dalla filiera Made in Italy con le sue specifiche indicazioni relative ai beni completamente prodotti in Italia.



IL BEL FIORE GIALLO CHE PUNTEGGIA LA COLTIVAZIONE DEL MELONE

# Le eccellenze odierne fra sapori mantovani e ferraresi

**Fragole e pere:** l'azienda, proprio per la sua posizione, mantiene alcune coltivazioni ereditate dalla tradizione frutticola delle vicine campagne ferraresi: quella delle pere per esempio, un settore che vive oggi una situazione complessa a causa degli eventi climatici e della diffusione di fitopatie sempre più difficili da contrastare.

In azienda si coltivano la Williams bianca, raccolta già a metà agosto, e la varietà Abate (nome legato a un monaco francese, l'Abate Fétel, che si dedicò alla sua selezione) che si distingue per la forma allungata e matura da settembre.

Le Fragole sono il fiore all'occhiello dell'azienda e "vanno a ruba" letteralmente, tanto che è meglio prenotarle. Vengono prodotte le varietà Clery e Joly.

**Zucche:** sia nella variante mantovana che ferrarese i tortelli di zucca, così come i risotti, le torte e le composte sono una prelibatezza e rimandano naturalmente alla produzione delle zucche. "Costa" produce le varianti: Delica, Violina e Vanity.

**Meloni e angurie:** non potevano mancare questi frutti gustosi che hanno trovato anche in quest'area il terreno giusto in cui crescere in modo eccellente: vengono qui coltivati il melone retato con fetta e l'anguria minirossa nota anche come monodose-ice box.



LE PIANTE IN FIORE DELL'ECCELLENZA AZIENDALE: LE FRAGOLE



I FRUTTI DELLE VARIETÀ PRODOTTE: CLERY E JOLY

## La nuova "Tartufaia": uno sguardo al futuro e alla biodiversità

Pensando all'innovazione delle colture e con occhio attento alla biodiversità, è nato qualche anno fa un nuovo progetto: l'impianto di alberi da tartufo. Su una piccola area di circa 2000 m., prima utilizzata a vigneto, l'azienda, seguita da consulenti ed esperti del settore, ha impiantato alberi da tartufo come carpini, noccioli, querce e roverelle e farnie inoculate con *Tuber aestivum* dando vita ad una tartufaia coltivata; sono una quarantina di piante che tra qualche anno diventeranno un piccolo boschetto con la sorprendente produzione di "tartufo nero scorzone estivo". Un impianto che richiede costante manutenzione sul quale però Elena ed Andrea confidano molto "per migliorare e variare la produzione e per mantenere la biodiversità".



LA NUOVA TARTUFAIA: IMMAGINE DELLE PIANTE MICORIZZATE CON *TUBER AESTIVUM*

## Una produzione a Km 0

I prodotti vengono venduti in azienda, praticamente "sul campo", in rapporto alla loro stagionalità; alcuni, come meloni e cocomere, in particolare vanno portati anche sui mercati nazionali. Sono sicuramente di qualità e soddisfano le esigenze di prodotti sani, buoni e genuini. Ne è la prova l'alta richiesta che vede un via vai di consumatori in quest'azienda che fa sempre più parlare di sé per l'affidabilità che la contraddistingue.



IL MARCHIO "COSTA"

PROPOSTE DI LETTURA PRESENTI NELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI SERMIDE

## LEGGILI ANCHE TU..!



### Legami di Eshkol Nevo ed. Feltrinelli

❖ Dalla Simmetria dei desideri fino a Tre piani, Eshkol Nevo ha narrato delle infinite forme del desiderio. Forme che, di volta in volta gioiose o perturbanti, torbide o pure, alimentano o infrangono le magnifiche storie d'amore, familiari e d'amicizia da lui raccontate. Il desiderio, nella sua inaccessibile oscurità, è insomma ciò che fa sì che la narrativa di Nevo assolva il compito proprio della scrittura capace di avvicinare il lettore: "parlare", come indica Sebald, "in maniera chiara di cose oscure". Le storie conte-

nute in Legami non soltanto non fanno eccezione a questo compito, ma costituiscono una delle sue più riuscite conferme. Si tratti delle vicende narrate in Ogni cosa è fragile, in cui l'amicizia è chiamata a lenire la malattia, e la passione a rivendicare i suoi diritti; del legame tra un padre e un figlio capace, in Hungry Heart, di allontanare il primo dalla sua patologica volubilità; di un'occasione d'amore perduta che, in Forty-love, il destino appronta di nuovo; di una proposta di matrimonio che, in Non ti piacerà, appare indecente per le convenzioni e i costumi stabiliti, il desiderio, ospite ingrato o, al contrario, irrompe nella commedia degli equivoci in cui si svolge la vita, richiede decisioni che chiamano alla sfida. Se all'esistenza umana è data sempre la facoltà di un nuovo inizio, nulla più della forza liberatoria del desiderio – sembra dire Nevo nelle storie narrate in questo libro – rappresenta la possibilità di ricominciare daccapo, e di abbattere così i muri del pregiudizio e dell'esclusione.



### Messaggio per mio figlio" di Zambra Alejandro ed. Sellerio

❖ Un giorno un padre vede nascere il suo bambino; quell'uomo, a sua volta, è un figlio che ripensa al proprio padre, tra avventure, disavventure, gioia e sgomento. L'arrivo di un figlio non solo modifica il presente e il futuro, ma scuote anche le nostre idee sul passato, e accanto ai sentimenti che emergono nel formarsi di una famiglia, la scoperta dell'amore filiale, la paura costante che accompagna ogni gesto e ogni pensie-

ro, tutto questo diventa nella voce di Alejandro Zambra un'opera spericolata e commovente. La letteratura, in un certo senso, ha sempre a che fare con l'infanzia, perché chi scrive cerca di «ritrovare percezioni cancellate dal presunto apprendimento che ci ha resi tanto spesso infelici». E questo, in un rovesciamento poetico, è invece un libro felice, un «lessico familiare» nel suo farsi, sin dai primi momenti del narratore con il figlio Silvestre, nel reparto maternità, e indietro nel tempo al primo incontro con la madre del bambino, presagio di un amore incipiente. Seguono scoperte e stupori, i libri illustrati che si leggono ad alta voce per accompagnare il sonno di un bimbo, la meravigliosa libertà di quelle storie, la lezione che uno scrittore scopre nello sguardo di un figlio che in fondo sta insegnando al padre come si legge. E poi la complicata vita di due genitori che lavorano in casa durante il lockdown e si danno il turno per occuparsi del bambino, e l'ironia di proibire al figlio la televisione quando loro invece guardano famelici film e serie televisive di nascosto, non appena il bambino dorme. E ancora il rapporto dimenticato e incompreso con il proprio padre, tra litigi e gesti di protezione, strappi e riconciliazioni, mentre quel padre diventa inesorabilmente un nonno, il nonno del nostro bambino.



## TERZO INCONTRO DEL GRUPPO DI LETTURA DEI RAGAZZI

❖ Il gruppo, formato da una quindicina di ragazzi e ragazze, ha partecipato ad una vera e propria riunione d'acquisto, organizzato nell'ambito di un progetto promosso dalla Rete Bibliotecaria Mantovana. Un centinaio di libri sono stati sottoposti al loro giudizio e le opere scelte saranno acquistate dalla Biblioteca per essere a breve disponibili al prestito.

In foto sotto alcuni dei libri che hanno attirato maggiormente l'attenzione dei nostri ragazzi.

La biblioteca ringrazia per i preziosi consigli d'acquisto che saranno visibili a breve nello spazio rubriche della Casa digitale del lettore <https://casadellettore.biblioteche.mn.it/category/rubriche/> e, visto che le vacanze si avvicinano, potrebbero essere un suggerimento per una buona lettura estiva.





# Piatti veloci e freschi



**CARPACCIO DI MANZO CON RUCOLA E GRANA**

**Ingredienti x 4 persone:**

- 400 gr di filetto di manzo
- 100 gr di rucola
- 100 gr grana padano

**Preparazione:** Cominciate con la salsa citronette; spremete i limoni, ponete il succo filtrato in una ciotola e aggiungete l'olio, il sale e il pepe macinato ed emulsionate la salsa con l'aiuto di una frusta. Una volta pronta, mettete la salsa in un dispenser. Adagiate la rucola su un piatto da portata, distribuendola in maniera uniforme, tagliate la carne a fettine molto sottili con l'aiuto di una affettatrice e distribuitela sulla rucola. Aggiungete anche le scaglie di formaggio, poi terminate con la salsa citronette e con qualche fettina di limone.



**MELONE RIPIENO DI FRUTTA E GELATO**

**Ingredienti x 4 pezzi:**

- 2 meloni piccoli, frutta a piacere, gelato alla panna, Gran Marnier e qualche foglia di menta

**Preparazione:** cominciate tagliando a metà ciascun melone. Tagliate poi via da entrambe le metà la calotta, in modo da dare un appoggio a quelle che saranno le vostre coppette di melone. Con un cucchiaino oppure uno scavino, rimuovete i semi e i filamenti dal cuore del melone. Con l'apposito scavino, raccogliete la polpa del melone in palline e ponetele in una ciotola. Irrorate le palline di melone con il Grand Marnier e lasciate a marinare per circa 30 minuti. Trascorso il tempo necessario, scolate poi il melone dalla marinatura e ponetelo in una ciotola. Unite la frutta che desiderate. Prendete le ciotoline di melone, mettete il gelato e la frutta e decorate con qualche fogliolina di menta o a vostro piacere con frutti colorati.

**Vendita diretta  
di prodotti  
ortofruitticoli  
di stagione**



Azienda Agricola di Gabriele Talassi

Produzione e vendita  
marmellate e mostarde

Confezioni regalo

Bomboniere per tutte le occasioni

Allestimenti per cerimonie

seguici su:   
Az-Agricola BROLA

SERMIDE E FELONICA · VIA N.BIXIO 26/A - TEL E FAX 0386 62195 - RENATA 333 5364020 - LISA 338 6730889

## REPORTAGE DAI "VIAGGIATORI" DI SERMIDIANA RISCOPIRIRE CUBA

L'isola di Cuba, scoperta il 28 ottobre del 1492 dopo lo sbarco le prime tre imbarcazioni europee al comando dell'ammiraglio Cristóbal Colón, fu definita dallo stesso Colombo "La più bella terra che abbiano mai visto occhi umani". Questa sensazione di stupore vale ancora? Quali curiosità spingono oggi alla visita di quest'isola? Proviamo a capirlo con le immagini e le note di alcuni viaggiatori di Sermidiana che vi si sono avventurati di recente.



PLAZA VIEJA

### IL FASCINO DELLA STORIA E DEL MITO RIVOLUZIONARIO

Innumerevoli sono state le peripezie storiche di cui la più grande isola caraibica (tra il mar dei Caraibi, il golfo del Messico e l'oceano Atlantico), una delle ultime roccaforti mondiali del comunismo, è stata protagonista: la dominazione spagnola, la tratta degli schiavi, la dipendenza politica ed economica dagli Stati Uniti, i governi di Fulgencio Batista, la rivoluzione di Castro e Che Guevara, la guerra fredda. Alle bellezze naturalistiche si sono aggiunti elementi politici, sociali e culturali che confermano la sua irriducibilità ai tentativi di stereotipi. *Un'isola grandiosa e fatiscente ad un tempo che però affascina ancora!*

**L'Avana, la capitale quasi un museo vivente** del suo passato coloniale e rivoluzionario che si aggancia alla complessità contemporanea che mette in crisi i vecchi valori. Si parte da Habana Vieja, parte vecchia della città (sito UNESCO dal 1982), la zona più turistica alla quale il governo



SCORCIO DEL PASEO DE MARTI CON UNA TIPICA AUTO D'EPOCA USATA COME TAXI

ha destinato maggiori risorse per la riqualificazione di edifici storici e piazze: Plaza de la Catedral, Plaza de Armas, Plaza Vieja... Alla fine del Paseo del Prado troviamo El Capitolio Nacional, simile al Campidoglio di Washington, che sotto il governo di Fulgencio Batista fu sede del Parlamento poi, con Fidel Castro, sede del Ministero della Scienza restando tuttavia un simbolo statunitense. All'entrata della baia dell'Avana è situato invece il Castillo del Morro fortezza strategica spagnola del periodo coloniale. Nel quartiere di Vedado, ecco Plaza de la Revolucion il palcoscenico dei comizi di Fidel Castro. È la piazza con il memoriale intitolato a Jose Marti e il Ministero dell'Interno con la storica effigie di Ernesto Guevara. Il litorale iconico è dato da l'Avenida de Maceo, El Malecón, un lungomare di 8 Km con palazzi in stile neoclassico

e art nouveaux apprezzati per l'architettura se si sorvola sui segni di decadenza di molti di essi. El Malecón: non solo una strada ma un pezzo di storia cubana.

### Trinidad una memoria coloniale.

Fondata nel 1514, è una delle città meglio conservate dell'epoca in cui la canna da zucchero era la principale produzione. Proprio i resti del periodo coloniale e schiavista sono la principale attrazione e motivo del riconoscimento UNESCO. In questa "Città Museo di Cuba", per i siti culturali e musei di storia presenti, la parte più vecchia è la meglio preservata; molte zone meno turistiche, anche centrali, sono in stato di semi-abbandono.

**Baracoa** è il più antico stanziamento europeo (1512), nota appunto come Ciudad Primada. Isolata fino ai primi

anni '60, quando fu costruita "la Farola" strada e viadotto che la collega a Guantánamo. 55 km di piantagioni, ricca vegetazione e ben nove ponti sospesi. Il viadotto è Patrimonio Nacional.

Santa Clara: una tappa obbligata per i fan di Ernesto Che Guevara è data dal il mausoleo di Santa Clara a circa 300 Km da l'Avana, con un'imponente statua in bronzo del "Che" installata nel 1987 per il ventennale della morte.

PLAZA DE LA REVOLUCION CON LA STORICA EFFIGIE DI ERNESTO GUEVARA



UNA ZONA RIQUALIFICATA DI TRINIDAD



# ANDARE A CUBA PER SCOPRIRE LE BELLEZZE NATURALI

## **Spiagge da cui godere le acque cristalline del mare caraibico**

Qualche suggerimento:

► **Varadero (Matanzas)** è la prima spiaggia cubana, a 2 ore da l'Havana, la più "commerciale" e la più grande, (25 km). Offre sabbia bianchissima, mare turchese, palme, locali con tipica musica Cubana.

► **Playa Rancho Luna (Cienfuegos)**: una spiaggia tropicale da cartolina e, a soli 7 km da Cienfuegos, quasi deserta rispetto a Varadero con piante di mango spontanee come "servizio turistico".

► **Playa Maguana (Baracoa)**: una bella spiaggia isolata. La strada mette a dura prova ma ne vale la pena, dicono, per sostare tra alberi da frutto che orlano la sabbia e trovare pesce grigliato e crostacei.

► **Playa Guardalavaca (Holguin)** ha poco da invidiare a Varadero per mare, sabbia e pareti rocciose ad Ovest. In parte libera, per turisti e Holguineros che affollano i chioschi statali.

**Parchi e siti naturali non si contano.** Ne citiamo alcuni:

► **La Sierra de Escambray** è un sistema montuoso centrale con esuberante vegetazione, valli profonde e sistemi di



CAVALLO IN UNA PIANTAGIONE DI TABACCO (VALLE DI VINALES). LA CULTURA DEL TABACCO E I FAMOSI SIGARI SONO PARTE INTEGRANTE DEL PATRIMONIO CULTURALE CUBANO.

grotte e cascate. L'altopiano Caballete de Casas, fu sede dell'accampamento base di Che Guevara.

► **Topes de Collantes**, a pochi km dalla città di Trinidad, è incastonato nella catena della Sierra del Escambray citata. A circa 800 m. s.l.m. ospita una flora e una fauna rilevanti tra sentieri e strade sterrate, meta ideale di trekking.

► **Il Parco Naturale Montemar**, tra l'Avana e Cienfuegos, è riserva UNESCO. Vi si può visitare il Criadero (allevamento) de Cocodrilos e arrivare in barca fino al caratteristico



LA BOTEGUITA DEL MEDIO, NOTO LOCALE DE L'AVANA FREQUENTATO DA HEMINGWAY

villaggio aborigeno di Aldea Taina.

► **Il Parque Nacional de Ca-**

guanes, a nord, è un'altra riserva UNESCO grazie anche alla palude della Guayabera e al sistema di caverne che custodiscono pitture rupestri preistoriche.

## **SULLE TRACCE DI ERNEST HEMINGWAY**

Anche il legame tra lo scrittore americano e Cuba è un motivo di attrazione. Hemingway la visitò più volte fino ad acquistare villa *Finca La Vigia*, dove scrisse alcune delle sue opere più note: *Per chi suona la campana* e *Il vecchio e il mare*. Quest'ultimo romanzo in particolare nasce anche dalla sua profonda conoscenza della vita dei pescatori cubani. La villa, a qualche Km da l'Avana, ospita oggi il museo dedicato a Hemingway. Altre sue tracce sono nella capitale, in bar e ristoranti come i famosi Boteguita del Medio ed El Florida.

## **A Cuba... per mangiare...e bere!**

Anche il cibo è un'attrazione come sappiamo! Oltre alla cucina creola la maggiore attrazione è data dal *pescado* e, soprattutto, dalle aragoste a buon prezzo in quasi ogni ristorante o chiosco (anche se vi è una restrizione per la cattura e la vendita, generalmente riservate all'esportazione). Cosa bere? I cocktail naturalmente! Si dice che Cuba sta al rum come la Scozia al whisky. Il rum, base dei cocktail cubani più conosciuti come il Daiquiri, il Mojito e Cuba libre, nasce quando esplose la coltivazione della *canna da zucchero* grazie al lavoro degli schiavi. Per valutarne la qualità bisogna sapere che è di due tipi: il più pregiato, il rum agricolo, prodotto dalla distillazione di tutto il succo della canna da zucchero e il rum distillato dalla melassa, lo scarto della lavorazione.



UNA SPIAGGIA A CAYO MACHO DE AFUERA. I CAYOS SONO PICCOLE ISOLE AL LARGO DELLE COSTE NATE DALL'ATTIVITÀ DI ONDE E CORRENTI SULLA BARRIERA CORALLINA.



“סֵרְמִידָה”

“SERMIDE” IN EBRAICO

1ª  
parte

# Gli Ebrei di Sermide

INTERNO DELLA SINAGOGA - INIZIO NOVECENTO

♦ La comunità ebraica di Sermide ha contribuito in modo decisivo al Risorgimento locale “segnando il territorio” come parte attiva e integrante della vita civica. Ma chi sono questi concittadini? quali le loro origini? quali le differenze e le affinità con chi ha condiviso una storia e un destino di cui oggi noi siamo eredi?

Un’antica etimologia giudaica fa nascere il nome Italia dall’espressione “I tal ya” (isola della rugiada divina), la terra sulla quale Dio ha riversato le sue benedizioni, abitata dagli ebrei già in età preromana. Molte sono le peculiarità della presenza giudaica al di qua delle Alpi nel più ampio contesto europeo e mediterraneo, a cominciare dalle profonde diversità tra luogo e luogo. Infatti, è sbagliato parlare di “ebrei italiani”, meglio dire “ebrei in Italia” perché presentano diverse distinzioni. Un gruppo arriva da Roma al Nord alla fine del 1300 ad

impiantare un banco di prestito di denaro su pegno, dove si incontra con altre due comunità, l’una proveniente dalla Germania (e si stabilisce in Lombardia e Veneto), l’altra dalla Provenza (che entra in Piemonte). Le tre correnti si fondono pur mantenendo separati i rispettivi riti religiosi. Da queste si originano le Comunità dell’Italia settentrionale. Sono famiglie chiuse, endogame, piccoli commercianti e grandi mercanti, artigiani e finanziari. Lingue, culture, status, consuetudini sociali e diritti di proprietà compongono mosaici di identità differenti che impediscono di parlare di un unico modo di vivere da ebrei e impongono distinzioni profonde tra la storia degli italiani e quella degli ebrei. La loro principale ricchezza, oltre al denaro che possono portare con sé, è la cultura: tutto ciò che imparano rimane di loro proprietà, nessuno può rubarglielo. Diventano, in un contesto storico che condan-



na l’arricchimento mediante strumenti puramente finanziari (il demoniaco, per la chiesa cattolica, denaro che produce altro denaro), i banchieri dei signori del tempo.

Nel Mantovano gli ebrei cominciano a stabilirsi nel quindicesimo secolo. Durante il dominio dei Gonzaga (1328-1707) la condizione economica del territorio, specialmente nelle campagne, è arretrata, quindi servono capitali e denaro liquido per risollevarla. I mercanti ebrei sono abili commercianti e dispongono di contante da investire. Signo-

rie liberali, come Estensi e Gonzaga, sono ben disposte verso essi, così si stabiliscono in Pianura Padana corrispondendo al signore un “privilegio” per poter soggiornare e svolgere attività commerciali e feneratizie. Il loro apporto contribuisce segnatamente al miglioramento della situazione economica locale. Il primo paese della provincia di Mantova raggiunto dalla corrente romana è Revere, nel 1386; il secondo è la città di Mantova. Il 1° ottobre 1414 Gianfrancesco Gonzaga, dietro lauto pagamento, permette a Leuccio di Angelo (Elijahu ben Mordechai) e Angelo di Dattolino da Ravenna di aprire un banco di prestito e pegno a Sermide. Nel 1446 si aggregano Vitale da Argenta, Angelo e Manuele da Padova. Il 26 novembre 1479 figurano residenti a Sermide anche Simone da Pola, Isac di Piemonte e il figlio Isac con le famiglie. Con il passare del tempo al piccolo nucleo sermidese si uniscono commercianti, inservienti, un maestro ed un addetto al culto, attratti dagli scambi commerciali e finanziari con gli stati



VEDUTA AEREA DI SERMIDE CON LA SINAGOGA

confinanti. Il banco fenerativo, e il prestito su pegno, rappresentano gli elementi che permettono agli ebrei di incunarsi con successo entro l'economia cristiana successivamente alle limitazioni imposte dal IV Concilio Lateranense. Il prestito su pegno risponde a molteplici esigenze: ai mutuatari procaccia liquidità, al creditore garantisce copertura dell'obbligazione pendente. Questo circuito fa capo sia alle Camere dei pegni sia ad un "massarolo" (custode di edifici, masserizie e denaro del Comune), che presso alcuni stati, come quello estense o mantovano del XV secolo, può essere un ebreo. Gli ebrei di Sermide sono pure apprezzati copisti di commentari e codici ora custoditi in importanti musei come il "British" di Londra.

Già nel 1520 svolgono la loro attività nel Basso mantovano numerosi finanzieri israeliti, e nuovi banchi vengono istituiti durante il dominio di Federico Gonzaga a Borgoforte, Canneto, Castel d'Ario, Sermide, Viadana, Villimpenta e Volta. Nel corso del Cinquecento, a Sermide si contano circa sessanta ebrei. Fra i capi famiglia più illustri vanno menzionati Abrahm Farissol, Jequitiel bar Ghershon Ashkenazi, Shemuel da Pola, David da Sermide, Itzchaq da Ceva. Alla fine del '400 arrivano esponenti della famiglia Portaleone, celebri medici ebrei mantovani che esercitano la professione sia alla corte dei Gonzaga che presso il Comune. È il caso di Lazzaro Portaleone e di suo figlio Abramo

che, grazie alla dispensa di papa Leone X, può esercitare anche la professione di chirurgo. Anche due dei suoi tre figli – Leone (Jehudà) e Lucido (Meir) – sono medici stimati, ma nella seconda metà del '500 le disposizioni della Controriforma precludono agli ebrei di curare i cristiani. Leone, allora, se ne va. Il 3 luglio 1577 Abramo Portaleone si rivolge al Duca di Mantova per ottenere la dispensa dal divieto; a questa ne segue un'analogha sottoscritta il 19 luglio addirittura dall'arciprete di Sermide, da quattro ecclesiastici, dal console di Carbonara Po e da diciannove cittadini sermidesi, tutti concordi nel riconoscere le eccellenti doti del medico ottantaseienne e di suo figlio chirurgo. Il 18 settembre, il duca Guglielmo Gonzaga concede ai Portaleone di riprendere l'attività.

Il numero degli israeliti a Sermide continua a crescere negli anni, anche a seguito dell'espulsione dei sefarditi dalla Spagna. Dopo il 1492, molti di loro in un primo tempo trovano rifugio nel ducato di Milano, che però li caccia nel 1597; il migliaio di esuli viene ospitato a Mantova, Modena, Reggio Emilia, Verona e Padova. Così a Rivarolo, Revere, Sermide e Viadana le comunità aumentano. Il 27 gennaio 1593 Moisè Vita ottiene dal duca Vincenzo Gonzaga il permesso di attivare un esercizio di prestito è l'attività commerciale al minuto di panni di lana.

(ha collaborato il dott. Giambeppe Fornasa)

## La cörsa in sl'aqua

Tuti a Po, pasa i canòt !  
 Ai senti mi ch'a sön sörd .  
 Bianch, rös e verd,  
 i mutör i'è föra-börd,  
 là in mès i fa dal s-ciás,  
 i rönşa in l'aqua 'd giás.  
 Canuciái, unbarlön, capèli, unbrèli,  
 fasulèt in testa cun quatar nöd,  
 sì, quatar cantön, quatar gröp.

Par ch'i gh'abia i'ali,  
 i riva da là in fönd,  
 in faör o cöntra vent,  
 in n'átim i'è söta 'l pönt.  
 Quanti èi ? In fnis mai,  
 la pönta in su , al cul a mòì,  
 i putlèt i siga , i g'ha l'argái.  
 "Försa blö ! Försa şaldön!",  
 i viáša a fil, i par feti da mlön.

Un al vulánt al ris-cia quel  
 salutánd cun al capèl,  
 n'altar cun la man:  
 "Sa vdem l'an ch'a vegn !"

Attilio Barbieri



### FONTI E BIBLIOGRAFIA

- P. A. VINCENZI, "Quando a Sermide la comunità ebraica viveva sotto la torre", in "La Gazzetta di Mantova", p. 29, 23 gennaio 2004
- V.COLORNI, Gli Ebrei di Sermide. Cinque secoli di storia (1414-1936), in "Scritti in memoria di Sally Mayer", Gerusalemme, 1956.
- E. COLORNI-G.FORNASA, Gli ebrei di Sermide e il cimitero ebraico, in A.MORTARI-C.BONORA PREVIDI. Il "giardino degli ebrei". Cimiteri ebraici del Mantovano
- AA.VV., "Zakhor. Ricorda", ed. La Kabbalà, 2004
- COMITATO PER IL RECUPERO DELLA ANTICA SINAGOGA DI SERMIDE (a cura di), "La Sinagoga: recupero dello stabile e della memoria. Progetto. Gli ebrei a Sermide", ed. La Kabbalà, 2007
- ANNAMARIA MORTARI-CLAUDIA BONORA PREVIDI (a cura di), Il giardino degli ebrei, ed. Giuntina
- GERMANO MAIFREDA, Italya. Storie di ebrei, storia italiana, ed. Laterza
- ANNIE SACERDOTI, Guida all'Italia ebraica, Marietti, Genova 1986.
- E. CAPUZZO, Gli ebrei nella società italiana. Comunità e istituzioni tra Ottocento e Novecento, Carrocci, Roma 1999
- S. FOÀ, Gli ebrei nel Risorgimento italiano, Carucci, Assisi-Roma. 1979
- F. DELLA PERUTA, Gli ebrei nel Risorgimento fra interdizioni ed emancipazione, in Storia d' Italia, Einaudi, Annali 11
- B. DI PORTO, Gli ebrei nel Risorgimento, in "Nuova Antologia", CXV, 1980
- [https://it.wikipedia.org/wiki/Comunit%C3%A0\\_ebraica\\_di\\_Sermide](https://it.wikipedia.org/wiki/Comunit%C3%A0_ebraica_di_Sermide)

# Vita di coppia

❖ Mia moglie stamattina si è alzata con la luna di traverso. Come molte persone in età, essendo ciclotimica, è soggetta a sbalzi d'umore. Di buon ora scesa da letto la nostra donna si lamentava della sua cervicale che la fa dannare quando la postura a letto non è corretta, per i dolori alle spalle, alle mani. Tutta colpa dell'evoluzione della "stazione eretta" della specie umana nel corso dei millenni. Le dico che si deve rassegnare, che non abbiamo più vent'anni. Con questi discorsi si inalbera, inizia a lanciarmi accuse (le solite diatribe) alle quali ho fatto il callo: meglio lasciarla sfogare, uscire dal suo raggio d'azione. Finite le querimonie ritorna tranquilla, si comporta da brava moglie, precisa e costante organizzatrice dei lavori a casa, madre esemplare. Le piante, i fiori e l'orto sono le sue passioni. Instancabile persevera nel voler coltivare pomodori, piselli, zucche nel terreno



che si trova a ridosso della casa dei genitori. I risultati non sono sempre all'altezza degli sforzi profusi: una volta le brinate danneggiano irreparabilmente la fioritura del ciliegio, un'altra volta le chioccioline che si mangiano l'insalata, i pidocchi ed altri accidenti che si susseguono nel corso della stagione. Vale la pena sprecare soldi per la semina, gli anticrittogamici... mettiamoci anche la fatica fatta, non sarebbe meglio comprare frutta e verdura al mercato? ci si guadagnerebbe. Ma lei da questo orecchio non ci sente. Allora penso che tutto questo ardore le venga dal suo Dna contadino ereditato dagli avi.

Nelle ore che precedono il pranzo a casa nostra non manchiamo di sintonizzarci con la trasmissione televisiva "Elisir", il vademecum della salute. Bisogna proprio dirlo: Michele Mirabella coadiuvato da Francesca e Benedetta sono assurte a persone di fiducia, così come i vari esperti che ci propinano tutto il loro illuminato sapere scientifico. Se durante il dibattito intervengo con discorsi di poco conto, la moglie mi zittisce; non vuole perdere una parola, vuole aggiornarsi sugli effetti degli acciacchi della nostra vecchiaia. Non so se anche voi, seguendo la trasmissione, nel prendere atto dei vari sintomi e malanni, pensate come me di avere qualche inopinato sentore di malanno latente. In estrema sintesi tutti questi dubbi incidono non poco sul mio umore che

volge verso un palese pessimismo.

Il 12 aprile corrente anno e Rossana abbiamo festeggiato il 55° anniversario del nostro "contratto". Oh niente di particolare, solo una pizza al ristorante di fiducia, un'ora e non di più. Poi il ritorno in sede, la tivù accesa con la donna che come al solito smattona col telecomando ed io, spaparazzato sul divano, con gli occhi "in bucheta", prosimo all'abbiocco. Un rituale che si ripete come ogni dopocena. Fino al 2008 si viveva in quattro nella nostra famiglia. Poi, prima Federico e successivamente Francesca non più implumi hanno abbandonato il nido. Rossana dopo tanti anni non si è ancora rassegnata del tutto e come la chioccia vorrebbe tenerli al caldo i suoi pulcini, sotto le sue ali. Adesso riversa parte del suo amore, le sue cure, sui nipoti che sono in crescita, hanno i loro giri, le loro amicizie. Così col tempo che passa hanno iniziato a diradare le loro rimpatriate, a dimenticare i piatti (sempre gustati, divorati) della nonna.

Quando stampare diventa arte.



**TIPOGRAFIA E LITOGRAFIA ARTE STAMPA S.N.C.**  
Via Adige, 605 - Urbana (PD)  
Tel: 0429 87336 Fax: 0429 878891  
info@tipografiaartestampa.it  
[www.tipografiaartestampa.it](http://www.tipografiaartestampa.it)

- STAMPATI DI OGNI GENERE CON PROCESSI OFFSET E DIGITALE
- PLOTTER PER POSTER E ADESIVI PER PICCOLI E GRANDI FORMATI
- STAMPA CON LAMINA A CALDO, A RILIEVO E SERIGRAFICA
- PLASTIFICAZIONE DI OGNI GENERE, LEGATORIA IN SEDE

# HA CARATTERE!...

## PER QUESTO PIACE ALLA GENTE

♦Cosa direbbe, secondo voi, Karl Albert Abarth se vedesse la sua azienda nello stato in cui è oggi? Cosa direbbe vedendo che il suo amato opificio ora è una società satellite di una società satellite, quando invece avrebbe preferito che la Abarth & co. fosse essa stessa una costellazione a parte, magari proprio quella dello scorpione, che era il suo segno zodiacale, essendo nato il 15 novembre 1908, segno scelto come simbolo della sua amata fabbrica di auto performanti.

L'alpha Scorpii, ovvero la stella più luminosa della costellazione dello scorpione, è oggi la Abarth 595 che è l'auto che tiene ancora in piedi la baracca, sperando in futuro (anche se ne dubito) di vedere qualcosa di nuovo, diverso da quell'abominio della Abarth e500 presentata poco tempo fa. Il giorno in cui gli esponenti di Abarth S.P.A. hanno avuto questa idea di creare un'elettrica con gli altoparlanti, per farle fare il rumore di un'endotermica, probabilmente erano appena torna da una festa a casa di John

Elkann, solo che quella sera sbagliarono campanello.

Chiusa parentesi polemica... Questa non è una 595 come tutte le altre, la particolare colorazione esplicita inequivocabilmente che questa è una 70° anniversario, una serie limitata di soli 1949 esemplari, appartenente a un simpatico "giardiniere" di Porto Mantovano e, come tutte le 595, presenta tutte le problematiche peculiari di ogni 595. Per cominciare non si può certo dire che sia l'auto più veloce della sua categoria, infatti quella zona è infestata dalla temibile Fiesta ST, dalla feroce Clio RS Trophy, dalla borbottante Polo GTI e così via. Dal punto di vista delle sole prestazioni non c'è gara: 180 CV di potenza, 250Nm di coppia non sono sufficienti per battere la concorrenza. Un altro aspetto che è sempre stato il cruccio della 595, è la sua altezza, in quanto è alta circa un metro e mezzo, troppo per una sportiva. Anche la seduta ha lo stesso problema e tutto questo perché la 595 è stata fatta sulla piattaforma della Panda.

Però la 595 ha una cosa che nessuna delle auto citate prima ha: quest'auto ha un nonsoché di intrigante, ha una personalità che poche auto hanno. Tanto per cominciare il tratto distintivo di tutte le Abarth odierne è lo scarico Record Monza che dà a loro una voce altisonante e aggressiva, ha poi un assetto bello rigido che la rende comunque divertente da guidare anche a velocità non troppo elevate. Poi c'è il motore 1.4 T-Jet (con turbina Garrett) che è un gioiellino e permette di spingere questa macchinina da poco più di 11 quintali da 0-100 in 6.7 secondi, con una velocità massima di 225 km/h. Non vi basta e volete andare ancora più veloce? Ebbene, se esiste un'auto adatta alle modifiche è proprio questa, sono innumerevoli gli up-grade che si possono fare sia dal punto di vista prestazionale, che della ciclistica, senza

neanche spendere una follia... il limite è solo la fantasia (ihihi ho fatto la rima).

La 595 Abarth 70° anniversario raccoglie l'eredità delle vecchie bare con le ruote come la Uno Turbo, la Ritmo 130 tc, la A112 Abarth ecc... esse spiegavano che anche le persone meno abbienti, che non potevano permettersi una super car, avevano il diritto di avere un'auto sportiva che li facesse emozionare, ma soprattutto che non è essenziale che un'auto sia velocissima per essere divertente, non è cruciale che abbia 700.000 CV e vada ai 5000 km/h, per questo le Abarth sono tanto amate.

L'epoca odierna dà ragione a questa filosofia, perché una Tesla Model S Plaid ha 1021 CV, può andare da 0 a 100 in meno di 2 secondi, addirittura esiste la Lucid Air Sapphire che è anche più veloce ma, secondo voi, qual è la più divertente da guidare tra queste due e la 595? La risposta è abbastanza semplice.



MARCA	ABARTH
Modello	595 Competizione 70° anniversario
Motore	1.4T 4L
Alimentazione	Benzina
Potenza	180 CV
Coppia	250 Nm
Peso	1140 Kg
0-100	6.7 sec
Velocità Max.	225 Km/h

## CARROZZERIA e OFFICINA MECCANICA



# Pulga

PAGAMENTI PERSONALIZZATI

Felonica (mn) tel. 0386.66555

**CENTRO REVISIONI**

**SOCCORSO STRADALE**  
**VETTURE DI CORTESIA**

**Noleggio vetture, Riparazione,**  
**oscuramento e sostituzione cristalli**

## C'ERA UNA VOLTA... RICERCA STORICA

### Attrezzi, oggetti e giochi vari in uso dalle bambine

2<sup>a</sup>  
parte

♦ Dopo aver parlato dei giochi in uso prevalentemente dai maschi, in questa parte vorrei parlare di alcuni giochi in uso dalle bambine o giovani fanciulle. Certamente si divertivano un mondo nel fare quei giochi che, in qualche maniera, potevano imitare le proprie mamme o altre donne del vicinato, quando le vedevano accudire i propri bimbi. Alcuni giochi allora in uso, li posso descrivere anche questa volta con i miei ricordi e anche per la disponibilità di Ero Mantovani che li possiede dove li ho potuti fotografare. Oltre alle immagini riporterò una breve descrizione dei medesimi...

#### Bambole

Per tradizione la bambola era il primo gioco usato dalle bambine. Un oggetto sempre migliorato nel tempo. Oltre al gioco, le bambole rappresentavano una compagnia per le bambine, specialmente quando erano sole in casa e anche quando si trovavano nel cortile con le loro coetanee. Nel gioco sviluppavano la loro fantasia imitando, in tanti movimenti, la loro mamma quando vestiva, lavava, pettinava i fratelli magari più giovani. In un certo senso, l'esperienza fatta con il gioco delle bambole, poteva poi tornare utile per aiutare la mamma al bisogno, in qualche piccolo lavoro. Le bambole grandi erano un oggetto ricercato e desiderato anche dalle mamme che, con grande cura, le collocavano in mezzo al letto matrimoniale una volta riassettate lenzuola e coperte. Quando queste venivano sostituite con altre più recenti sia nella forma che nell'abbigliamento, quelle "vecchie" venivano regalate alle bambine per giocare. Con entusiasmo, le figlie le mostravano alle amichette raccoman-



Bambole anni '50

dandosi di toccarle con molta attenzione! Queste bambole chiamavano mamma e chiudevano gli occhi quando le mettevano coricate. In qualche caso poteva succedere che, per curiosità i fratelli più grandi, nel voler scoprire il "miracolo" degli occhi chiusi e della parola mamma, all'insaputa della sorellina causassero un danno irreparabile, lasciando la bambola muta, con un occhio sempre aperto oppure tutti e due perennemente chiusi! Erano i contrattimi negativi del gioco.

#### Clic-Clac

Questo gioco molto semplice è costituito da due palline di bachelite, fissate ad un anello di plastica con due pezzi di corda della medesima lunghezza. Tenendo tra le dita l'anello si facevano battere le due palline, una contro l'altra, in maniera regolare e crescente, fino ad ottenere una apertura delle stesse sufficiente a far passare la mano nei movimenti necessari per dare una buona velocità ed ottenere quindi il tic-tac in maniera forte. Facendo una gara tra più bambini, vinceva chi riusciva a mantenere in scontro le due palline il maggior tempo possibile.



Clic/clac- Primi anni '60

#### Scaragnin Madona

Era una seduta a mò di piccolo seggiolino ricavata intrecciando le due mani sulle braccia sopra i polsi, dove far sedere una bambina più piccola per portarla in giro per la corte. Ogni tanto si sollevava con una certa forza al grido di "ohhh-ohhh" su in cielo. Ovviamente con questi movimenti le risate della piccola creatura... erano garantite



Scaragnin Madona - anni '60



Salto della corda fine anni '50

#### Salto con la corda

Questo gioco lo si poteva fare con almeno tre bambine: due ai lati facevano ruotare la corda, al centro un'altra doveva saltare a piedi uniti oppure alternandoli quando la corda batteva sul terreno. Se la bambina inciampava, per regola doveva passare su un lato per "mnar la corda", roteare la corda. Vinceva la gara chi riusciva a saltare il maggior numero di passaggi della corda. Il salto della corda si poteva eseguire anche singolarmente in maniera autonoma, facendo la faceva roteare da sopra la testa alla terra, saltando ad ogni passaggio. Anche la velocità dei salti la doveva decidere la bambina o ragazzina.

### Campana

Questo gioco lo si faceva su superfici piane ben pulite o pavimentate, sulle quali si disegnava l'area di gioco composta da 6 (3+3) caselle adiacenti ed una testata rettangolare che collegava le due colonne. Il gioco prevedeva che una bambina scelta in ordine di sorteggio, facesse passare una piccola piastrella da una casella all'altra fino ad arrivare nella colonna superiore, reggendosi su un solo piede. Se la piastrella veniva spinta fuori dalle righe la concorrente perdeva e doveva cedere il posto ad un'altra bambina. Il percorso terminava quando la bambina poteva passare ad occhi chiusi da una sezione all'altra senza compiere nessun errore. Ogni passaggio di casella la concorrente chiedeva "Ame". Chi assisteva fuori dal gioco rispondeva "Salamé". Quando la bambina metteva un piede in brus-cha, ovvero sulla riga, si restava fuori dal gioco e subentrava un'altra concorrente. Sembrava un gioco semplice a dirsi, ma non lo era a farsi, specie per chi non aveva una certa scaltrezza e calma nella spinta della piastra e nel calcolo giusto dei passi. In ciò primeggiavano le bambine, certamente più brave dei maschi.



Il gioco della campana fine anni '50

### La Cuna - Spingul

Altalena - Anche questo è un gioco o meglio un passatempo generalmente praticato dalle bambine e anche dalle ragazze più cresciute. Veniva costruito dagli uomini di casa usando una fune abbastanza robusta (spesso si adoperava quella di canapa usata per legare il fieno sul carretto), avvolgendola attorno ad un ramo o due rami sporgenti dal tronco di una pianta che si trovava nei pressi della corte o nel "brol" delle case di rurali. Per seduta si impiegava una tavola di legno sforata alle due estremità. La ragazza seduta veniva spinta da un'altra, in maniera più o meno forte, fino a farle prendere la velocità e l'altezza giuste, per farla dondolare autonomamente, aiutandosi con le spinte delle braccia. I piccoli strilli e qualche risata erano la conferma di un sano divertimento.

Spingul, Cuna - Altalena - primi anni '60

### Hula - Hoop

Questo gioco rappresentava una novità piuttosto ambita dalle bambine alla fine degli anni '50. Si tratta di un cerchio abbastanza grande di plastica colorata, che con grande abilità si doveva roteare attorno alla vita e ai fianchi senza farlo scendere e cadere per terra. Non era facile imparare a dominarlo. Questo gioco non ebbe una durata longeva.



Hula -Hoop fine anni '50

### Cerchietti

Anche questo era un gioco era prevalentemente femminile. Giocare a cerchietti non era particolarmente difficile. Consisteva nel tirare e riprendere al volo un piccolo cerchio di legno con le due bacchette. Si poteva giocare a due o a quattro con tiri incrociati. Vinceva ovviamente chi riusciva a farlo cadere meno volte. Questo gioco si poteva fare un po' dappertutto. Nei cortili di tante case, nelle piazzette, negli spiazzi liberi, ma lo si vedeva praticare molto anche nei luoghi di villeggiatura, specialmente al mare, sulla spiaggia e qualche volta anche in acqua. I miei ricordi mi portano alle colonie estive che ho frequentato a fine anni '50, dove quasi tutte le bambine, a turni, giocavano con i cerchietti. Nelle case rurali, invece, questo gioco veniva praticato negli spiazzi dei broli, dove ragazze più cresciute, lo praticavano in maniera quasi "aristocratica" nei pomeriggi prima della merenda con biscotti fatti in casa e thè.



Cerchietto in legno e bastoncini fine anni '50

# Famiglie



**1931**

La famiglia Borghi Tullo e Mantovani Diomira riunita e in posa in occasione del matrimonio della figlia Vincenza celebrato in Sermide il 22 giugno 1931

in piedi da sin. Mario (1886), Cecilia (1890), Luigi (1891), Ettore (1895), Giuseppe Pin (1897), Paolo (1902), Guelfo (1907)  
seduti da sin. Arturo (1893), Diomira (1862), Tullo (1861), Vincenza (1905), Rosa (1909)

**5 luglio 1951**

La famiglia Bardini sulla spiaggia del Po

Fila in alto: Zita Belluzzi,  
Tina Bardini,  
Franco Bardini,  
Cesare Bardini,  
Enzo Bardini  
Fila in basso:  
Giancarlo Bardini,  
Ruvenna,  
Gianpietro (Pirìn)  
Bardini

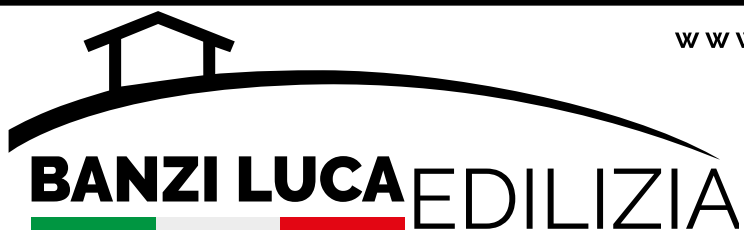




**1972**  
Cimitero delle vecchie barche in cemento che sostenevano il ponte di legno fra Sermide e Castelnovo-Castelmassa



**Anni '80**  
Appuntamento a tavola degli amici del Caffè Grande



[www.edilziabanzi.it](http://www.edilziabanzi.it)

*Nel settore edile non esistono cose più o meno importanti, esistono cose fatte bene o no.*

BANZI LUCA EDILIZIA srl | Sermide | Via XXIX Luglio 1848, n°9 | 0386 960655 | edilziabanzi@gmail.com



**Cara Sermidiana**

non si può non notare come da più mesi l'attività dell'Amministrazione comunale non abbia avuto una forte accelerazione. Sembra di assistere ai fuochi di artificio di fine spettacolo. C'è stato un crescendo di iniziative e di opere fatte o messe in cantiere che risalta nell'acqua cheta sermidese di sempre. Certo non si può che rallegrarci di questo slancio dinamico: la posa degli alberi di carpino bianco nella strada del cimitero locale, i nuovi giochi dei bimbi nel parco della Marinella, due dei ponti ammalorati sui canali di campagna, l'asfalto nuovo di alcune vie e ora alcuni nuovi marciapiedi, la copertura di un campo da tennis, la riqualificazione del palazzetto dello sport, le panchine sull'argine.... Soldi spesi bene? Credo proprio di sì, anche perché non si sono raccolte obiezioni dalla minoranza con proposte alternative. Ma questi soldi non erano in cassa anche nei quattro anni precedenti? Il dinamismo amministrativo attuale si potrebbe spiegare con l'uscita dal lungo inverno del covid. O c'è una smalzata strategia preelettorale? Cosa c'è di meglio che sfruttare il vantaggio di essere alla guida del Comune e preparare un buon foraggio fresco per la riconferma della propria lista di candidati/e in parte rinnovata contando anche sulla ripetuta divisione delle liste avversarie e l'appoggio della stampa pronta a dare il rilievo mirato. Se a giugno il progetto riuscirà avremo un inedito Manuale di spicciola strategia elettorale locale. Con l'aiuto delle liste oggi di minoranza che sembrano amare di restare tali.

Gisa Gramola

**Gentile Direttore,**

ho letto l'articolo, pubblicato da Sermidiana a firma di F. Rizzi, riguardante le prossime elezioni comunali che si terranno a Castelmassa.

La lista dei candidati non è ancora stata resa pubblica, lo sarà a termini di legge tra pochi giorni, ma il Sig. Rizzi già ci dipinge come vecchi, veterocomunisti e trasformisti a fronte della purezza e bellezza della gioventù carica di lauree candidata nella lista Castelmassa Nuova.

So che mi contesterà il fatto che sono citate solo due persone, ma nell'articolo è sottintesa la sineddoche.

Non conosco Lei né il Sig. Rizzi e immagino che non sappiate chi io sia né cosa pensi, credo che un articolo così poco equilibrato e scritto in un italiano zoppicante non faccia onore a Lei né al Suo periodico.

Cordialmente

Paola Pirani

Candidata nella lista  
Uniti per Castelmassa

**Egregio Direttore,**

non ho il piacere di conoscerla e quindi mi presento: sono Alberto Negri cittadino di Castelmassa e candidato consigliere nella lista Uniti per Castelmassa.

Ho partecipato sin dall'inizio alla formazione del gruppo di persone che hanno dato origine a questa proposta alternativa alla attuale compagine governativa del comune dove risiedo.

Ritengo che ciò sia del tutto fisiologico e democratico dopo 15 anni di governo ininterrotto delle stesse persone sotto una unica guida.

Leggendo un articolo pubblicato dal periodico Sermidiana a firma del bravo Franco Rizzi, ho rilevato delle affermazioni che non solo sono inesatte ma anche offensive nei confronti delle persone e della realtà dei fatti.

Lei ha già risposto a più persone che sono solo libere opinioni, ma le "opinioni" descrivono fatti che non sono mai avvenuti. Come dovremmo definirle?

**scritto da voi**

Nella fattispecie si afferma che Giuliana Gulmanelli sarebbe la "registra" di tutta l'operazione cosa che smentisco nel modo più categorico, avendo vissuto in prima persona tutta la genesi della nostra proposta. Non so capacitarmi di come si possa scambiare per "opinioni", panzane colossali come quelle propinate dal suo bravo giornalista.

E ancora si afferma che la candidata Barbara Bernardoni abbia fatto un "patto elettorale con la locale sezione PD guidata da Francesco Mon-

tagnini" mentre la nostra è una lista CIVICA composta da persone delle più svariate aree politiche e anche apolitiche. Magari con un minimo di approfondimento, il suo corrispondente avrebbe potuto raccogliere anche il nostro contributo all'articolo in questione, oltre a quello della lista concorrente.

Infine riguardo al tema ben più effimero della conta delle lauree inviterei sempre il suo bravo giornalista ad essere più prudente. Cordiali saluti,

Alberto Negri



**70 ANNI DI MATRIMONIO**

**Bruno Varani nato a Sermide il 12 giugno 1929**

**Lia Martinelli nata a Gavello**

**di Bondeno il 17 luglio 1933**

**Matrimonio con rito religioso il 6 giugno 1954**

✦ Bruno, classe 1929, è nato a Sermide. Il papà Ferruccio faceva il muratore e trasferì tutta la famiglia a Gavello di Bondeno dove costruì la loro casa. A Gavello Bruno conobbe Lia, classe 1933, e suggellarono il loro progetto di vita il 6 giugno 1954, con il sacramento religioso del matrimonio. Coppia affettiva, coppia amicale, coppia genitoriale, coppia professionale. Lui: la caccia, la pesca, le api, la campagna, le camminate, la lettura, la famiglia, la casa. Lei: il giardino, l'orto, le conserve, la musica, la maglia, la lettura, la famiglia, la casa. Loro: il confronto, la complicità, la serenità. Lia e Bruno, un intero che è più grande della somma delle singole parti.

## ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO



### FRANCA E ITALO 60 ANNI DI MATRIMONIO

Italo e Franca di Caposotto di Sermide il 14 Aprile u.s. hanno festeggiato il loro 60° anno di matrimonio, desiderosi far sapere ai loro amici di Caposotto e a quelli trasferiti a Milano questo bel momento. Stiamo pensando che non siano in molti a poter festeggiare il sessantesimo anniversario di matrimonio. Ebbene sì! Per chi li conosce Italo e Franca di Sermide ci sono riusciti. Vorremmo ringraziare tutti i parenti e gli amici che hanno partecipato alla festa.

## IPSIA SESSANTANNI FA ti riconosci nella foto?

### IL MIO CUORE PIANGE

Lontano,  
al di là del mare  
brucia la terra  
per una lunga guerra.  
Dalle macerie  
s'alzan lamenti  
grida d'aiuto  
come foglie portate  
dal vento.  
Fame, carestia,  
distruzioni, lutti  
di tante povere genti.  
Chiudo gli occhi e nel buio  
vedo cotanto dolore.  
Mi sento impotente  
non so cosa fare.  
Mi resta soltanto  
pregare il Signore  
che entri nei duri cuori  
e nelle coscienze  
di questi regnanti  
che ne sono gli autori.  
Dia ordine  
di farla finita  
di spargere morte  
togliendo la vita.  
Spero ogni giorno  
cessi il calvario,  
ma odo gli spari  
e il mio cuore piange.

Maria Fioravanti

❖ Anno di grazia" scolastico 1963/64: IPSIA L. Da Vinci, sezione coordinata di Sermide. La foto invecchiata (naturalmente) nel tempo - 60 anni e scusate non è poca cosa -, mostra una classe di giovani (17/18 anni) che qualche settimana dopo avrebbero sostenuto l'esame di qualifica professionale presso l'Istituto sopraccitato. Tutti i ragazzi "di ieri" oggi stanno vedendo sul proprio orizzonte, molto prossimo, spuntare la cifra 80. Alcuni, purtroppo, sono mancati; altri vivono vicende familiari non sempre facili o convenzionali. Il tempo, comunque, trascorre a prescindere e tutti ci ritroviamo, costi quel che costi, a subire od apprezzare ciò che "pas-

sa il convento". Perchè questa foto? È presto detto: ho incrociato tempo fa due miei ex allievi, Angelo Schiavon e Angelo Belluzzi, il primo residente a Poggio Rusco ed il secondo a Viggiù (mio paese di adozione). Una chiacchiera tira l'altra e tra le tante: "cerchiamo i rimanenti la classe" per un GRANDE ABBRACCIO con contorno di... varie, ovviamente con i piedi sotto un tavolo imbandito. Svelato l'arcano, ma iniziate le difficoltà per concretizzare il finale. Il sottoscritto (per fortuna/purtroppo!) presume di essere l'ultimo insegnante sopravvissuto al "cambio definitivo di residenza". Se qualcuno legge e vede la foto, riconoscendosi, faccia un passo avanti attra-

verso questi numeri telefonici: Schiavon A.: 329 1661723; Zapparoli A. 333 8833679; Corsini Sergio: 335 5931311 Confido che il desiderio di un "tuffo nel passato" prevalga sul quotidiano tran-tran. Nella foto in piedi da sin: **Corsini S.; Bassi G.; Antonioli; Perini P.; ? ; Schiavon A.; Gattini L.; Diazzi T.; Covizzi; Sgarbi M.; ?;** Bizzarri Gl.; Belluzzi A.; Moi S.; Giacon; Sivieri A. **Accosciati da sin: Carpi G.; Banzi L.; Ravagnani F.; Aguzzi B.; ?; ?;** Vecchi C.; Bardini G.

*PS: i punti di domanda sono di "ragazzi" non riconosciuti da Schiavon A. ed Aguzzi B. con i quali sono in contatto.*

Prof. Sergio Corsini



# AMBULATORI

## SERVIZI

### CARDIOLOGIA

- Visita cardiologica
- Monitoraggio P.A./24ore
- ECG
- Ecocardiografia
- ECG secondo Holter
- Test da sforzo

### CHIRURGIA

- Chirurgia Generale
- Proctologia

### CHIRURGIA VASCOLARE

- Visite angiologiche
- Flebologia
- Eco-Color-Doppler
- Chirurgia Vascolare
- Scleroterapia

### DERMATOLOGIA

- Visite Dermatologiche
- Consulenza trattamenti estetici

### GASTROENTEROLOGIA

- Visite Gastroenterologiche
- Colonscopia Esplorativa ed Operativa
- Gastrosopia Esplorativa ed Operativa
- Breath-Test

### GINECOLOGIA

- Visite Ginecologiche
- Ecografia Transvaginale
- Ecografia Pelvica
- Pap-test

### NEUROCHIRURGIA

- Visite neurochirurgiche

### NEUROLOGIA

- Visite neurologiche
- Elettromiografia



### OCULISTICA

- Visita Oculistica
- OCT
- Pachimetria

### ORTOPEDIA

- Visite Ortopediche
- Infiltrazioni Intralegamentose
- Infiltrazioni acido ialuronico

### OTORINOLARINGOIATRIA

- Visite ORL
- Fibroscopia
- Esame Audiometrico
- Timpanometria

### PNEUMOLOGIA

- Visita di Controllo
- Prima Visita
- Spirometria

### UROLOGIA

- Visita urologica/andrologica
- Cistoscopia
- Eco Prostatica Transrettale
- Uroflussometria
- Eco Peniena Dinamica

## COME PRENOTARE

PRENOTAZIONI@XRAYONE.IT

TEL.: 0386733976 /  3667785574



Via Mantegna 51, 46025 Poggio Rusco (MN)